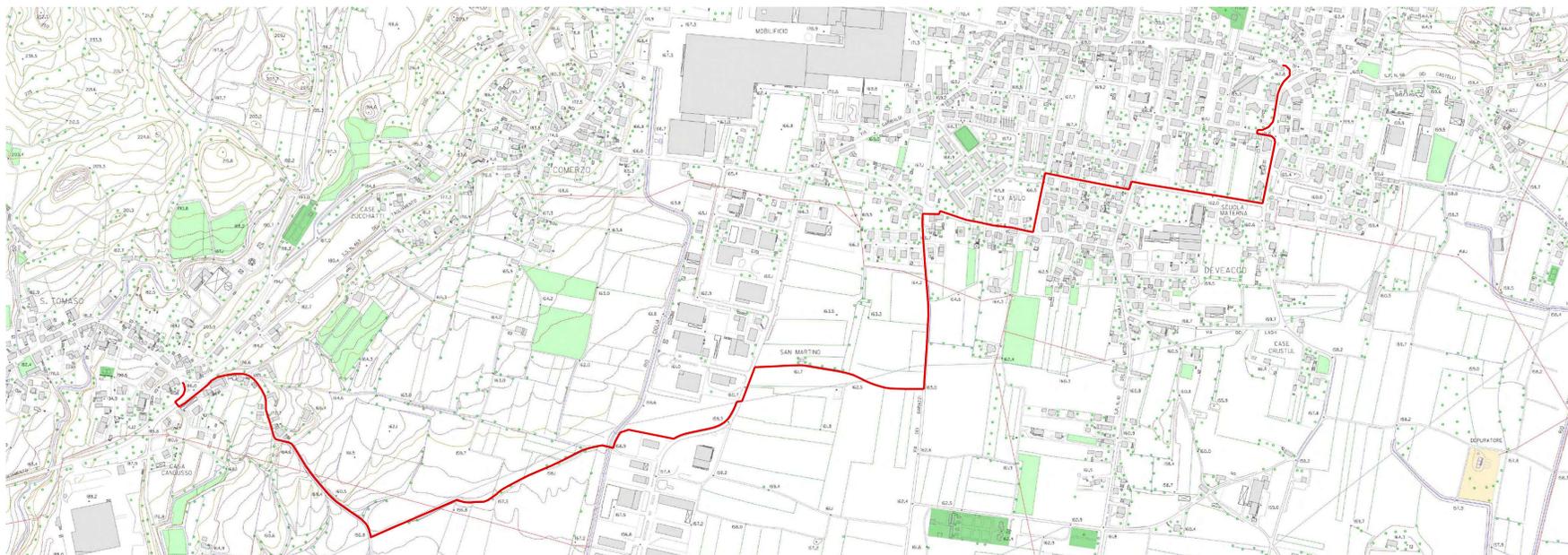
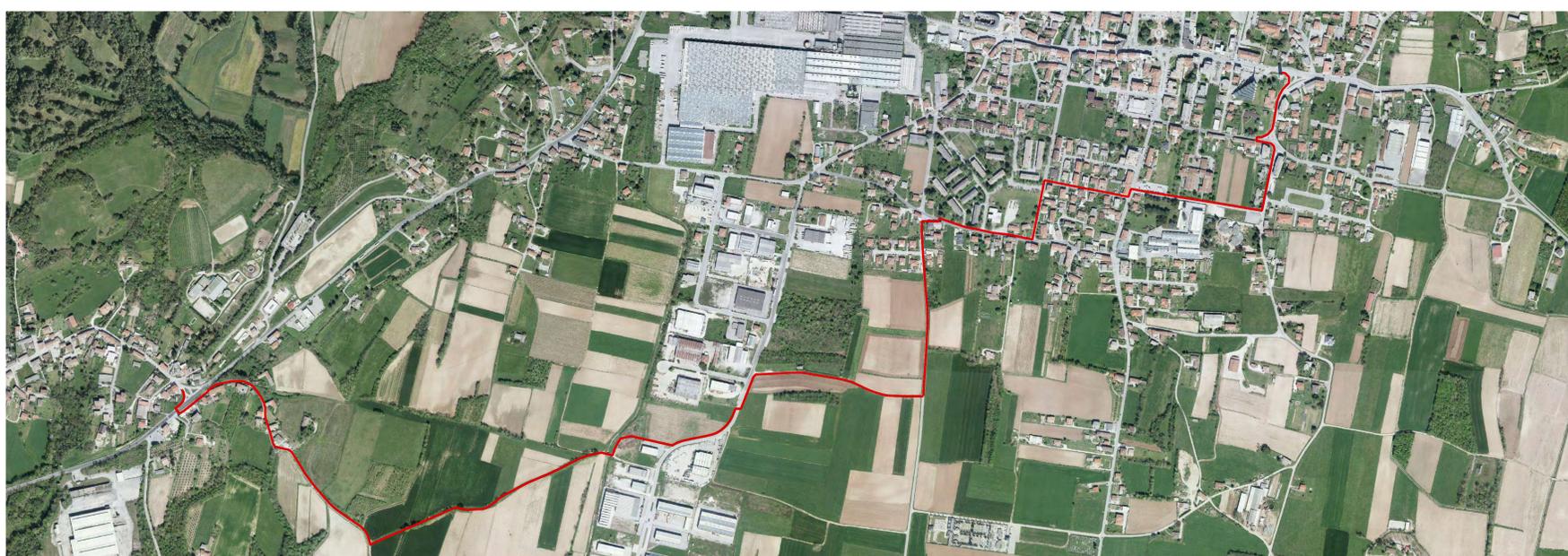


C-01 Estratto PRGC - Variante vigente n. 26 1:5000



C-02 CTR 1:5000



C-03 Ortofoto 1:5000

Paolo GALANTE architetto

Viale Volontari della Libertà 47
33100 Udine (Ud) - Italia
tel. 0432-479878
email info@paolgalante.com
web www.paolgalante.com
cod. fisc. 02491640300
part.IVA 01939060300

Amministrazione Comunale di Majano

Lavori per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni. Itinerario San Tomaso - Majano

Majano (UD)

INQUADRAMENTO - Estratto PRGC ed estratto CTR

Progetto di fattibilità tecnica ed economica
MJN1_04 Progetto preliminare Fase 2

16/01/2023
Scala 1:5000

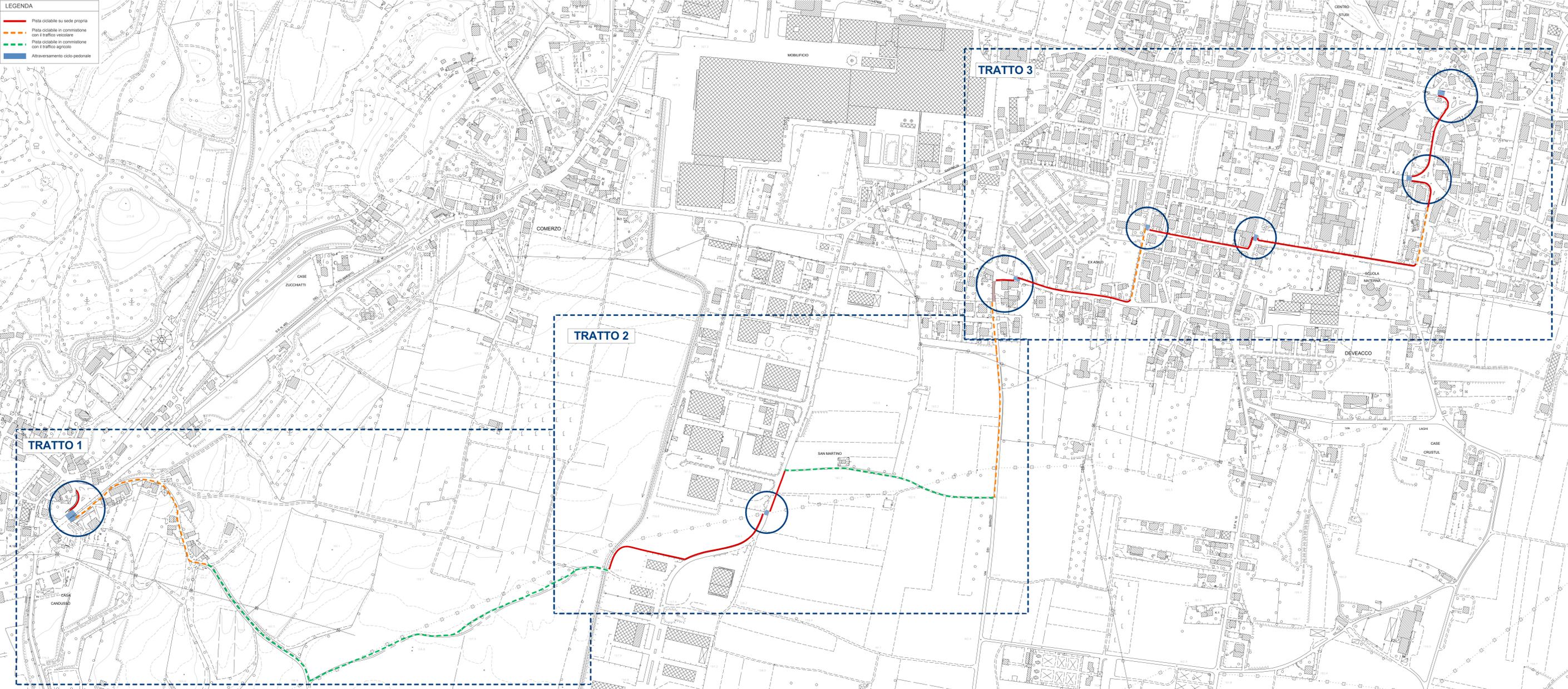
Office: Chiod Horne Studia

1A.01.01
Rev. 04



LEGENDA

- Pista ciclabile su sede propria
- - - Pista ciclabile in commissione con il traffico veicolare
- - - Pista ciclabile in commissione con il traffico agricolo
- Attraversamento ciclo-pedonale



Paolo GALANTE architetto

Viale Volontari della Libertà 47
33100 Udine - Italia
tel. 0432-479878
email info@paolocalante.com
web www.paolocalante.com
cod. fisc. 02491640300
part.IVA 01939900300

Amministrazione Comunale
di Majano

Lavori per la realizzazione di
collegamenti ciclopedonali tra
il capoluogo e frazioni.
Itinerario San Tomaso - Majano

Majano (UD)
PROGETTO -
Planimetria generale

Progetto di fattibilità tecnica ed
economica

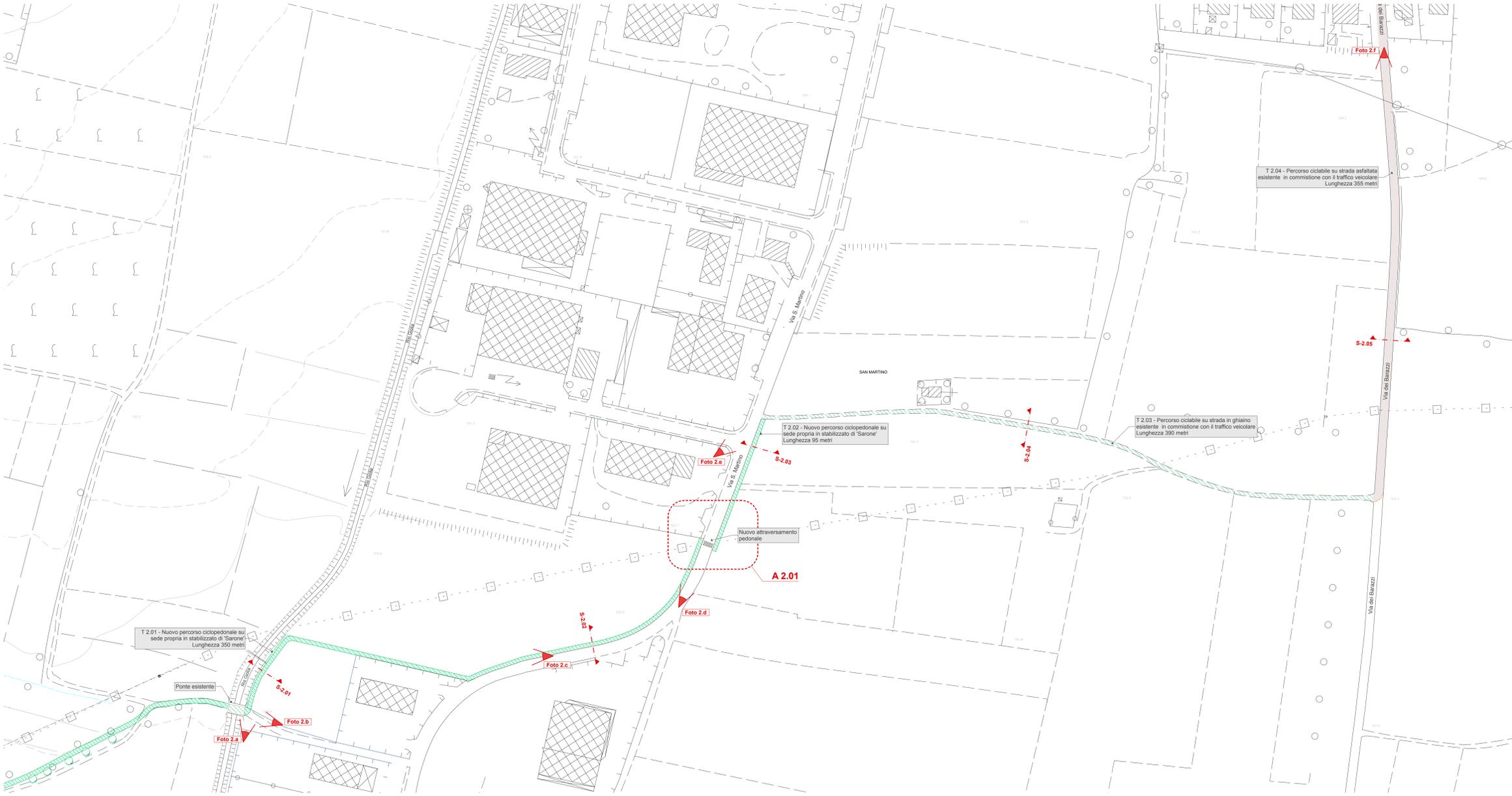
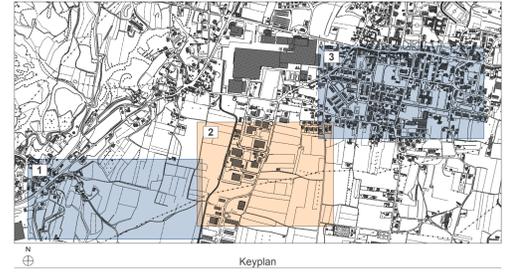
MJN1_04 Progetto preliminare Fase 2

16/01/2023

Scala 1:2500

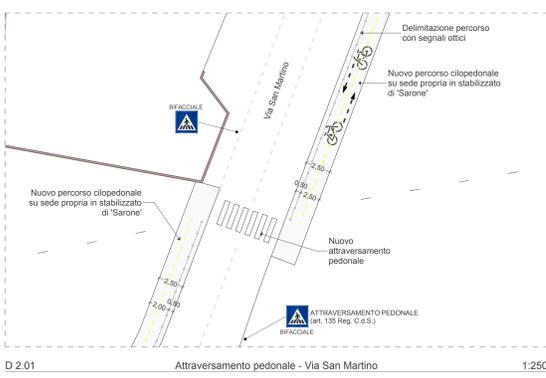
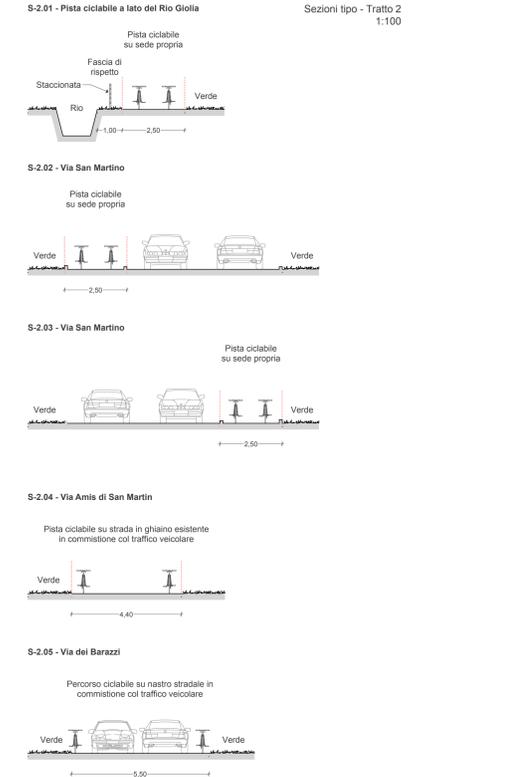
Officina: Chiodi Eneke Modica

Rev.	Descrizione	Data



LEGENDA

	Pista ciclabile su sede propria		Percorso ciclabile su strada in ghiaio in commistione col traffico veicolare
	Pista ciclabile su nastro stradale con sede propria		Nuova pista ciclabile
	Percorso ciclabile su sede stradale in commistione col traffico veicolare		Punto di vista



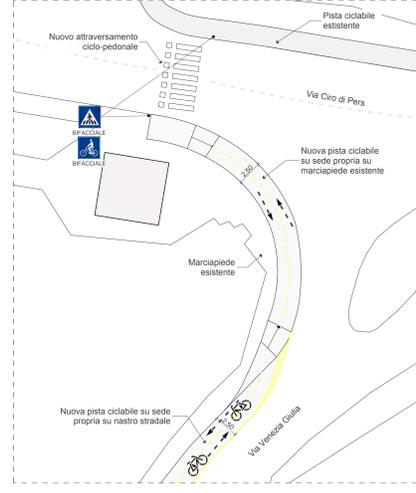
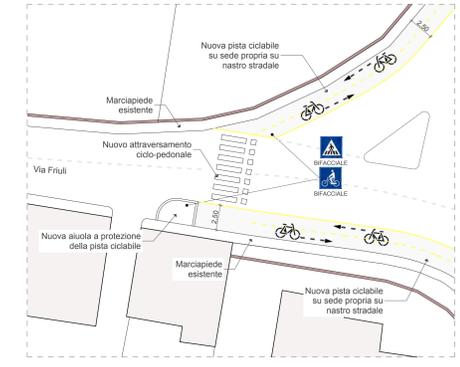
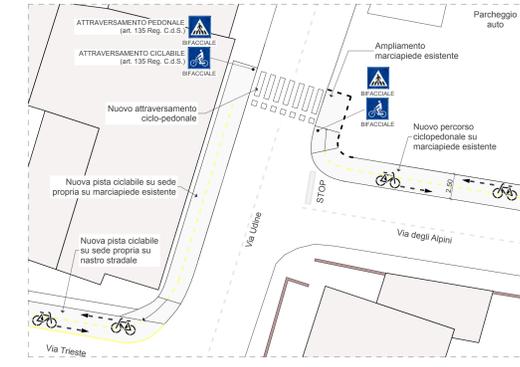
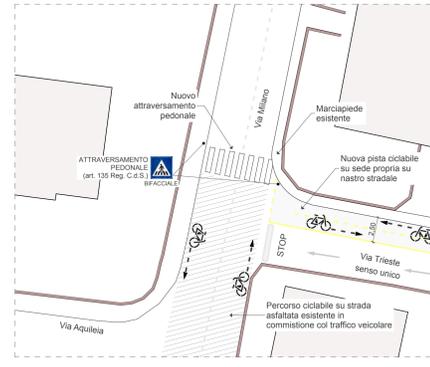
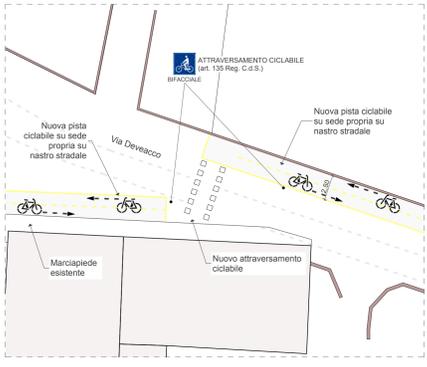
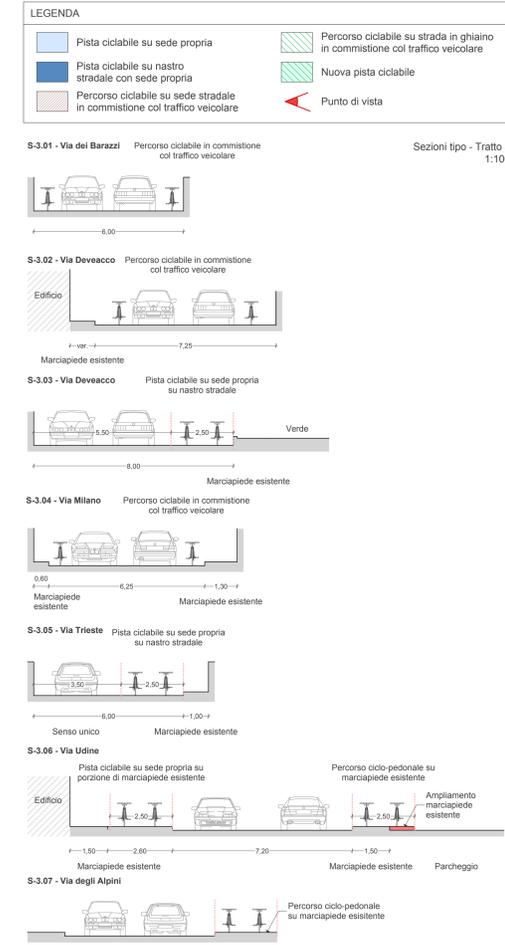
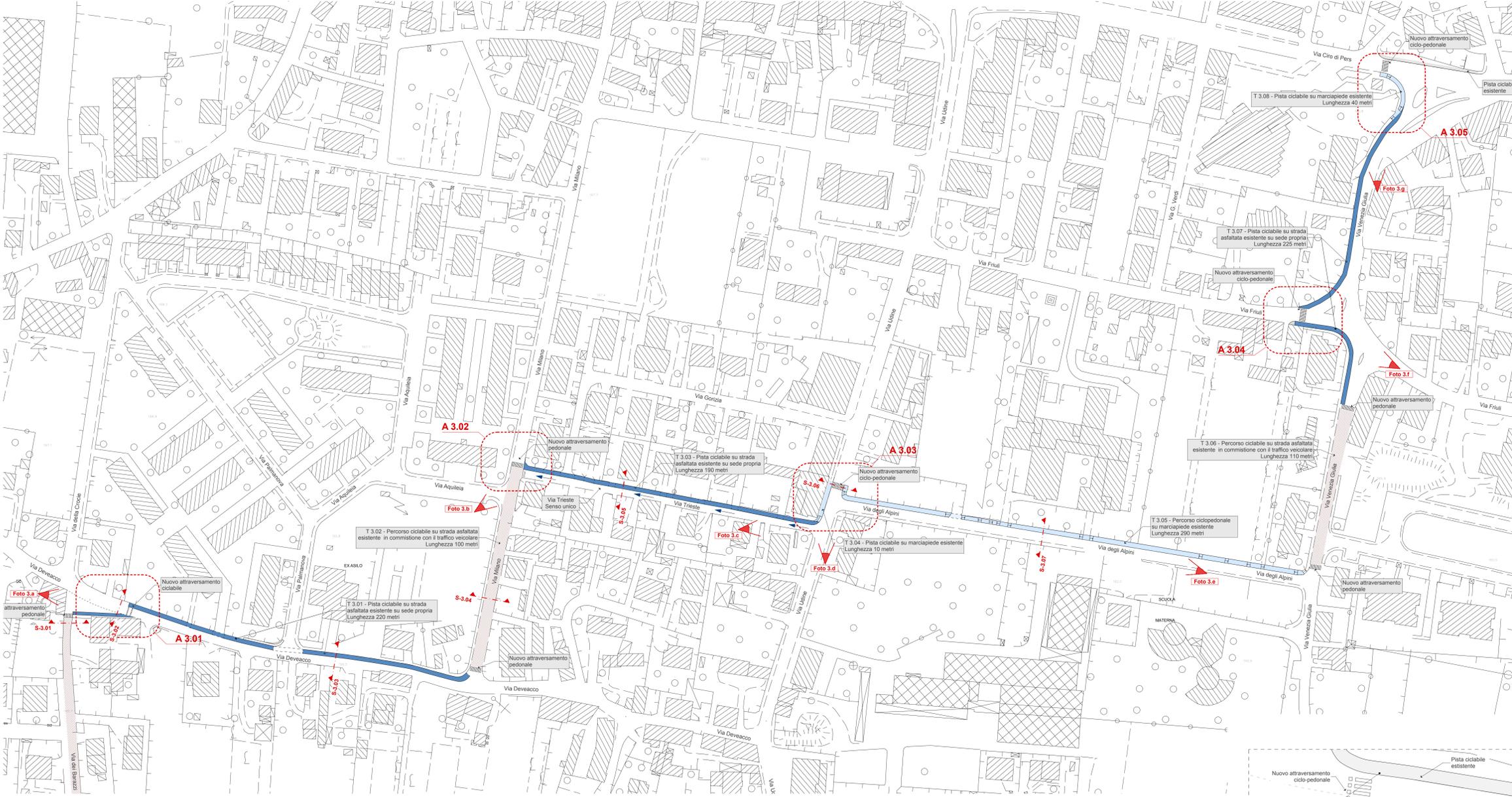
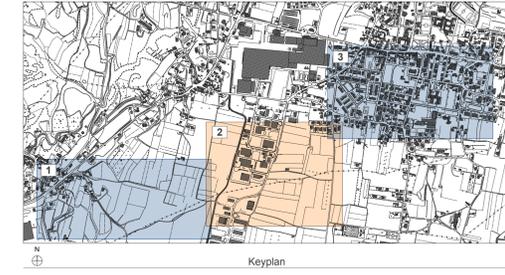
Paolo GALANTE architetto

Viale Volontari della Libertà 47
33100 Udine, Italia
tel. 0432-479878
email info@paolocalante.com
web www.paolocalante.com
cod. fisc. GIAPPLASB18P770P
part IVA 0795960330

Amministrazione Comunale di Majano

Lavori per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni. Itinerario San Tomaso - Majano
Majano (UD)
PROGETTO - TRATTO 2

Progettazione	Paolo GALANTE architetto
Completamento	
Progetto	
Obiettivo	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
File	MJN1_04 Progetto preliminare Fase 2
Data	16/01/2023
Scala	Scala 1:1000, 1:250, 1:100
Autore	
Offici	Chiodi Elena, Modica
Disegnato	



Paolo GALANTE architetto

Viale Volontari della Libertà 47
33100 Udine, Italia
tel. 0432-476878
email info@paolocalante.com
web www.paolocalante.com
cod. fisc. 02491450300
part IVA 0195960300

Amministrazione Comunale di Majano

Lavori per la realizzazione di collegamenti ciclo-pedonali tra il capoluogo e frazioni. Itinerario San Tomaso - Majano

PROGETTO - TRATTO 3

Majano (UD)

Programma: _____
Comitato: _____
Progetto: _____
Disegnato: _____
Fase: _____
Data: 16/01/2023
Scala: 1:1000, 1:250, 1:100
Autore: _____
Disegnato: _____
Data: _____

1A.02.04

Rev. 04

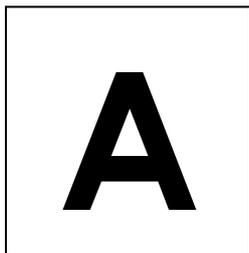
Comune di MAJANO

Provincia di UDINE

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI TRA IL CAPOLUOGO E FRAZIONI. ITINERARIO SAN TOMASO - MAJANO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Gennaio 2023
Revisione 04



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il progetto prevede la realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra la frazione di San Tomaso e Majano, a vantaggio degli spostamenti ciclabili verso l'area industriale e l'area scolastica del centro di Majano.

Il percorso rientra all'interno del progetto di realizzazione dei collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo di Majano e le sue frazioni, a completamento dei tracciati individuati dai piani sovracomunali della Provincia e della Regione nel "Progetto di massima della viabilità del territorio comunale di Majano" del 2012.

1. Prefattibilità idraulica.

L'intervento in oggetto non concerne aspetti di natura idraulica in quanto il percorso si sviluppa principalmente su sedi stradali e marciapiedi esistenti o in affiancamento degli stessi.

2. Aspetti di carattere geologico, geotecnico, strutturale.

L'intervento in oggetto non concerne aspetti geologici, geotecnici e strutturali in quanto il percorso si sviluppa principalmente su sedi stradali e marciapiedi esistenti o in affiancamento a queste su banchine già consolidate.

3. Aspetti di carattere storico, artistico, archeologico.

L'intervento in oggetto non concerne aspetti storici, artistici, archeologici in quanto attraversa zone residenziali o industriali edificate o aree agricole coltivate.

4. Aspetti di carattere paesaggistico.

L'intervento in oggetto non prevede autorizzazione paesaggistica in quanto le opere previste rientrano tra quelle presenti all'allegato A del DPR 31/2017.

5. Categoria prevalente delle opere.

Le opere prevalenti del progetto rientrano nella categoria OG3. Opere Stradali ed opere complementari.

6. Disponibilità delle aree.

Le aree oggetto dell'intervento risultano già disponibili (proprietà comunale nella quasi totalità dell'intervento salvo alcune aree di limitata entità che potranno essere acquisite con procedura di espropriazione per pubblica utilità).

Attuazione dell'intervento.

I tempi per l'attuazione dell'intervento sono i seguenti:

▪ Progetto di fattibilità tecnica ed economica	30 gg
▪ Progetto Definitivo	30 gg
▪ Finanziamento	60 gg
▪ Progetto esecutivo	30 gg
▪ Avvio procedure d'appalto	30 gg
▪ Affidamento appalto	45 gg
▪ Inizio lavori	30 gg
▪ Esecuzione lavori	120 gg
▪ Collaudo	90 gg

7. Manutenzione dell'intervento.

Le opere potranno essere eseguite senza compromettere la viabilità esistente; a collaudo avvenuto saranno immediatamente accessibili e non richiederanno manutenzione particolare se non quella ordinaria per le strade comunali.

8. Barriere architettoniche.

Nella realizzazione delle opere si rispetteranno le norme riguardanti il superamento delle barriere architettoniche (D.P.R. 503/96) in particolare: Strade:

- la pendenza longitudinale dei percorsi non superiore al 2%, la pendenza trasversale non superiore al 1,5%;
- le pavimentazioni in Binder perfettamente lisce, antisdrucchiolo e facilmente percorribili;
- i passi carrai esistenti avranno una rampa di raccordo di pendenza non superiore al 8 %, le rampe di raccordo per attraversamenti pedonali saranno realizzate con pendenza non superiore al 8%;
- le caditoie saranno previste con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm. di diametro; i grigliati ed elementi paralleli dovranno comunque essere posti con gli elementi ortogonali al senso di marcia;
- nelle scelte progettuali adeguata attenzione viene riservata all'osservanza delle vigenti norme sia in materia di superamento delle barriere architettoniche che per quanto riguarda l'autonoma mobilità delle persone videolese in conformità al D.P.R. 24.07.1996 N° 503.

Il progettista
Arch. Paolo Galante

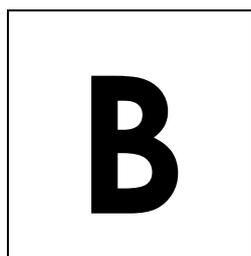
Comune di MAJANO

Provincia di UDINE

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI TRA IL CAPOLUOGO E FRAZIONI. ITINERARIO SAN TOMASO - MAJANO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Gennaio 2023
Revisione 04



RELAZIONE TECNICA

1 Premessa

L'Amministrazione Comunale di Majano intende realizzare un collegamento ciclopedonale tra la frazione di San Tomaso e Majano.

Tale intervento rientra all'interno del progetto di realizzazione dei collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo di Majano e le sue frazioni, individuati nel "Progetto di massima della viabilità del territorio comunale di Majano" del 2012, che integra e completa i tracciati individuati dai piani sovracomunali della Provincia e della Regione. Per la realizzazione dell'intervento si prevede un costo complessivo di 300.000,00 Euro.

2 Obiettivi

Le finalità generali da perseguire con l'intervento sono:

- mettere in sicurezza il traffico ciclistico dalle altre componenti della mobilità;
- creare un collegamento tra le zone residenziali, le aree con attività produttive e il complesso scolastico di Majano;
- perfezionare e razionalizzare il sistema della viabilità carrabile, ciclabile e pedonale.

3 Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale che collega il centro di Majano al centro di San Tomaso, attraversando la zona industriale di San Martino e l'adiacente campagna coltivata, a vantaggio degli spostamenti ciclabili verso l'area industriale e l'area scolastica del centro di Majano.

Stato di fatto

Come evidenziato nel Biciplan del comune di Majano, il tema della percorrenza ciclabile all'interno del comune è oggetto di studi già dagli anni 90.

Di seguito si elencano i maggiori studi:

- 2005/2006 Percorsi ciclabili della Comunità Collinare: individua 16 percorsi tematici per la valorizzazione delle risorse del territorio collinare.

Cinque di questi percorsi identificano come punti di interesse le aree oggetto d'intervento: la frazione di San Tomaso con la Chiesa di San Giovanni di Gerusalemme e l'antico Hospitale (Via Alemanna), la Chiesa di San Martino, l'abitato di Comercio e l'attraversamento del centro di Majano;

- 2012 Progetto di massima della viabilità del territorio del Comune di Majano: propedeutico alla variante al PRGC di revisione dei vincoli preordinati all'esproprio per creare una rete funzionale delle connessioni ciclopedonali delle aree periferiche con il centro del capoluogo;
- 2013 piano provinciale delle piste ciclabili: individua due percorsi nel comune di Majano, uno in prossimità dell'abitato di Farla e uno in corrispondenza dell'area della torbiera;
- 2014 Variante n. 24 al piano regolatore generale comunale indica i vincoli preordinati all'esproprio in previsione dell'attuazione dei percorsi ciclo-pedonali in determinate zone del territorio comunale;

- 2016 Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (ReCIR): il piano prevede la realizzazione di una ciclovie che interesserà la zona della torbiera senza entrare nel centro del capoluogo;
- 2018 Piano Paesaggistico Regionale (PPR): il piano individua le reti dei beni culturali, la rete ecologica e la rete della mobilità lenta e lambisce solo in modo marginale il territorio del Comune di Majano ad eccezione della via Alemanna che attraversa la frazione di San Tomaso.

Gli itinerari esistenti non sono demarcati fisicamente e hanno lo scopo di collegare luoghi di interesse storico e paesaggistico, interessando solo in parte la zona del centro urbano, e non soddisfano le esigenze di connessione ciclopedonale delle frazioni con il centro di Majano.

Progetto

Tema centrale del progetto, oltre alle questioni richiamate in premessa e che concernono la definizione del nuovo percorso ciclabile, è quello di creare una continuità dei percorsi ciclabili e pedonali per favorire lo spostamento in sicurezza di tutte le utenze ed allo stesso tempo migliorare anche la circolazione veicolare.

Il percorso di progetto parte dalla frazione di San Tomaso, attraversa la Strada Regionale 463 in prossimità del Km. 11,900, procede per un tratto su via Doidois per poi attraversare la zona agricola fino a raggiungere l'area Industriale di San Martino e proseguire fino al centro di Majano con l'attraversamento di via Ciro di Pers in prossimità del campanile.

In base alle caratteristiche delle zone attraversate il percorso ciclabile sarà su sede propria (su pista ciclabile o sul nastro stradale), in commistione con i percorsi pedonali o in commistione col traffico veicolare, il tutto come descritto di seguito:

T 1.01 – Pista ciclabile - Strada Regionale 463

ESPROPRIO	Necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Necessario
PERCORSO	Sede propria
OPERE PREVISTE	Realizzazione di pista ciclabile su sede propria e nuovo marciapiede in cemento liscio
LUNGHEZZA	60 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

A 1.01 – Attraversamento pedonale - Strada Regionale 463 e via Dodois

ESPROPRIO	Non necessario
TVARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Attraversamento pedonale illuminato da infrastruttura esistente, installazione di nuovo impianto semaforico a chiamata ad uso esclusivo dell'utenza pedonale.
OPERE PREVISTE	Realizzazione attraversamento pedonale con rampe di raccordo, segnaletica stradale verticale e orizzontale e guard-rail di sicurezza

LUNGHEZZA	Pari alla larghezza delle sedi stradali
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 1.02 – Percorso ciclabile – Via Dodois

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclabile su strada esistente asfaltata in commistione col traffico veicolare
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	370 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 1.03 – Percorso ciclabile – Via Dodois

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclabile su strada esistente in ghiaio in commistione col traffico veicolare
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale
LUNGHEZZA	280 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 1.04 – Nuovo percorso ciclo-pedonale – da Via Dodois al ponte del Rio Giolia

ESPROPRIO	Necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Necessario
PERCORSO	Percorso ciclo-pedonale su nuova pista in ghiaio in commistione col traffico agricolo
OPERE PREVISTE	Realizzazione di nuovo percorso ciclo-pedonale in stabilizzato di "Sarone", segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale
LUNGHEZZA	580 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 2.01 – Nuovo percorso ciclo-pedonale – dal ponte del Rio Giolia alla Zona Industriale

ESPROPRIO	Necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Necessario
PERCORSO	Percorso ciclo-pedonale su nuova pista in ghiaio ad uso esclusivo.

OPERE PREVISTE	Realizzazione di nuovo percorso ciclo-pedonale in stabilizzato di "Sarone", segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale
LUNGHEZZA	350 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia

A 2.01 – Attraversamento pedonale – Via San Martino

ESPROPRIO	Necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Necessario
PERCORSO	Attraversamento pedonale
OPERE PREVISTE	Realizzazione attraversamento pedonale con raccordi e segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	Pari alla larghezza della sede stradale
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 2.02 – Nuovo percorso ciclo-pedonale - Via San Martino

ESPROPRIO	Necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Necessario
PERCORSO	Percorso ciclo-pedonale su nuova pista in ghiaio ad uso esclusivo.
OPERE PREVISTE	Realizzazione di nuovo percorso ciclo-pedonale in stabilizzato di "Sarone", segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale
LUNGHEZZA	95 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 2.03 – Percorso ciclopedonale – Via Amis di San Martin

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclo-pedonale su strada in ghiaio esistente in commistione col traffico veicolare
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale
LUNGHEZZA	390 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 2.04 – Percorso ciclabile – Via dei Barazzi

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario

PERCORSO	Percorso ciclabile su strada asfaltata in commistione col traffico veicolare
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale
LUNGHEZZA	355 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

A 3.01 – Attraversamento ciclo-pedonale – Via Deveacco

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Attraversamento ciclo-pedonale
OPERE PREVISTE	Realizzazione attraversamento ciclo-pedonale con rampe di raccordo e segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	Pari alla larghezza della sede stradale
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 3.01 – Percorso ciclabile – Via Deveacco

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclabile su sede propria su nastro stradale
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	220 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 3.02 – Percorso ciclabile – Via Milano

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclabile su strada asfaltata in commistione col traffico veicolare
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale
LUNGHEZZA	100 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

A 3.02 – Attraversamento ciclo-pedonale – Via Milano

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Attraversamento ciclo-pedonale

OPERE PREVISTE	Realizzazione attraversamento ciclo-pedonale con rampe di raccordo e segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	Pari alla larghezza della sede stradale
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 3.03 – Percorso ciclabile – Via Trieste

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclabile su sede propria su nastro stradale
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	220 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia – Modificato in viabilità a senso unico con direzione est-ovest

T 3.04 – Percorso ciclabile – Via Udine

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclabile su sede propria su marciapiede esistente
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	10 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

A 3.03 – Attraversamento ciclo-pedonale – Via Udine

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Attraversamento ciclo-pedonale
OPERE PREVISTE	Realizzazione attraversamento ciclo-pedonale con rampe di raccordo e segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	Pari alla larghezza della sede stradale
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 3.05 – Percorso ciclo-pedonale – Via deli Alpini

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclo-pedonale su marciapiede esistente

OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	290 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 3.06 – Percorso ciclabile – Via Venezia Giulia

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclabile in commistione col traffico stradale
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale
LUNGHEZZA	110 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

A 3.04 – Attraversamento ciclo-pedonale – Via Friuli

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Attraversamento ciclo-pedonale
OPERE PREVISTE	Realizzazione attraversamento ciclo-pedonale con rampe di raccordo e segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	Pari alla larghezza della sede stradale
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 3.07 – Percorso ciclabile – Via Venezia Giulia

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclabile su sede propria su nastro stradale
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	225 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

T 3.08 – Percorso ciclabile – Via Venezia Giulia

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Percorso ciclabile su marciapiede esistente
OPERE PREVISTE	Segnalazione del percorso con segnaletica stradale verticale e orizzontale

LUNGHEZZA	40 metri
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

A 3.05 – Attraversamento ciclo-pedonale – Via Ciro di Pers

ESPROPRIO	Non necessario
VARIANTE P.R.G.C.	Non necessario
PERCORSO	Attraversamento ciclo-pedonale
OPERE PREVISTE	Realizzazione attraversamento ciclo-pedonale con rampe di raccordo e segnaletica stradale verticale e orizzontale
LUNGHEZZA	Pari alla larghezza della sede stradale
SENSO DI PERCORRENZA	Doppio senso di marcia - Invariato

Nelle scelte progettuali adeguata attenzione viene riservata all'osservanza delle vigenti norme in materia di superamento delle barriere architettoniche in conformità al D.P.R. 24.07.1996 N° 503 ed il rispetto dell'art. 71 L.R. 14 2002 per quanto riguarda l'autonoma mobilità delle persone videolese.

Nella fattispecie in prossimità di ogni nuovo attraversamento pedonale si provvede all'abbassamento della pavimentazione pedonale, con relativa adeguata pendenza; la stessa pavimentazione, nei tratti di cui sopra, viene caratterizzata con elementi lapidei appositi per persone videolese.

Sintesi degli Interventi e tipologia delle opere:

1. demolizioni-rimozioni (manto stradale-cordonate)
2. scavi (sbancamento-sez. obbligata)
3. opere di sottofondazioni pavimentazioni (massetto-sabbia)
4. pavimentazioni (conglomerati bituminosi, ghiaino)
5. segnaletica (orizzontale-verticale)
6. verde d'arredo (aiuole)
7. opere di fognatura (pozzetti-chiusini)
8. impiantistica (illuminazione pubblica)
9. opere in cls (plinti)

4 Previsione di spesa

In virtù del progetto di fattibilità tecnica ed economica la previsione di spesa dell'intervento, viene così determinata:

Lavori edili	€ 218.743,60
Somme a disposizione	€ 81.256,40
Totale quadro economico	€ 300.000,00

Il progettista
Arch. Paolo Galante

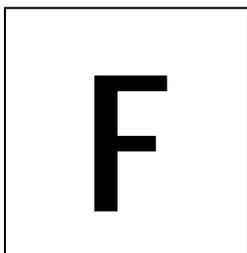
Comune di MAJANO

Provincia di UDINE

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI TRA IL CAPOLUOGO E FRAZIONI. ITINERARIO SAN TOMASO - MAJANO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Gennaio 2023
Revisione 04



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 1 – Strada Regionale 463



Foto n. 2 – Via Dodois



Foto n. 3 – Via Dodois



Foto n. 4 – Via Dodois



Foto n. 5 - Via Dodois



Foto n. 6 - Via Dodois



Foto n. 7 – Ponte sul Rio Giolia



Foto n. 8 – Zona industriale



Foto n. 9 – Strada zona industriale (Via San Martino)



Foto n. 10 – Via San Martino



Foto n. 11 – Via Amis di San Martin



Foto n. 13 – Via dei Barazzi



Foto n. 14 – Via dei Barazzi



Foto n. 15 – Via Deveacco



Foto n. 16 – Via Deveacco



Foto n. 17 – Via Deveacco



Foto n. 18 – Via Milano



Foto n. 19 – Via Milano / Via Trieste



Foto n. 20 – Via Trieste



Foto n. 21 – Via Udine



Foto n. 22 – Via degli Alpini



Foto n. 22 – Via deli Alpini



Foto n. 23 – Via Venezia Giulia



Foto n. 24 – Via Venezia Giulia



Foto n. 25 – Via Venezia Giulia



Foto n. 26 – Via Venezia Giulia



Foto n. 27 – Via Ciro di Pers



Foto n. 28 – Via Ciro di Pers

Il progettista
arch. Paolo Galante

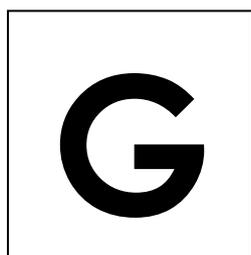
Comune di MAJANO

Provincia di UDINE

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI TRA IL CAPOLUOGO E FRAZIONI. ITINERARIO SAN TOMASO - MAJANO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Gennaio 2023
Revisione 04



PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

Individuazione delle aree private da espropriare

Nella seguente tabella sono inserite le aree che individuano il nuovo percorso ciclo pedonale e risultano di proprietà privata e saranno oggetto di esproprio.

AREE DA ESPROPRIARE					
Foglio	Mappale	Superficie	Intestazione	%	M2
16	973	450	Bertoli Luana (nuda proprietà)	1/1	
			Martinuzzi Rosa (usufrutto)	1/1	30
16	296	8670	Boscarello Eugenia	2/9	
			Boscarello Francesca	2/9	
			Boscarello Silvia	2/9	
			Di Gioseffo Angela	3/9	240
16	530	7320	Boscarello Francesca	1/1	
					9
16	563	680	Boscarello Eugenia	2/9	
			Boscarello Francesca	2/9	
			Boscarello Silvia	2/9	
			Di Gioseffo Angela	3/9	394
16	527	6500	Candusso Luciana	1/3	
			Venuti Flavia	1/6	
			Venuti Giuliana	1/6	
			Venuti Loredana	1/6	
			Venuti Mauro	1/6	10
16	550	450	Radici Franco Adriano	1/2	
			Zucchiatti Armanda	1/2	12
22	258	990	Fornasiere Asnea	1/1	
					139
22	256	180	Asquini Mario	1/1	
					32
22	97	5110	Roia Gina	1/1	
					61
22	449		Riva Aldo	1/3	
			Riva Leonardo	1/3	
			Riva Andrea	1/3	105
22	447	610	Celotti Alan		
					62
22	452	1300	Taboga Dina	1/1	
					89
22	456	7925	Dorigo Bruno	1/1	
					109

Individuazione delle aree di asservimento

Nella seguente tabella sono inserite le aree che individuano il nuovo percorso ciclo pedonale e risultano di proprietà del CAFC S.p.a. per le quali verrà creato un vincolo di asservimento.

AREE DI ASSERVIMENTO					
Foglio	Mappale	Superficie	Intestazione	%	M2
22	262	1610	CAFC	1/1	
					7
22	455	50	CAFC	1/1	
					27
22	454	1600	CAFC	1/1	
					11

Individuazione delle aree di proprietà comunale

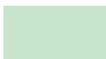
Nella seguente tabella sono inserite le aree che individuano il nuovo percorso ciclo pedonale e risultano di proprietà comunale, come indicato nelle planimetrie allegate per una rappresentazione armonica del nuovo percorso ciclo pedonale.

AREE DI PROPRIETA' COMUNALE					
Foglio	Mappale	Superficie	Intestazione	%	M2
22	371	30	Comune	1/1	
					15
22	658	230	Comune	1/1	
					1
22	8	73	Comune	1/1	
					73
22	657	3156	Comune	1/1	
					271
22	492	970	Comune	1/1	
					224
22	408	1905	Comune	1/1	
					201

Si allegano:

- Planimetria delle aree interessate dall'esproprio.



	Da espropriare
	Proprietà comunale

Strada Regionale 463



Nuova pista ciclabile



Comune di MAJANO

Provincia di UDINE

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI TRA IL CAPOLUOGO E FRAZIONI. ITINERARIO SAN TOMASO - MAJANO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Gennaio 2023
Revisione 04



DICHIARAZIONI

CATEGORIA PREVALENTE

Al Sig. **SINDACO**

e p/c
Ufficio Tecnico Comunale

Comune di **Majano**

Oggetto: **Dichiarazione attestante la categoria prevalente ai sensi del D.P.R. n. 34/2000**

Il sottoscritto tecnico **arch. Paolo Galante**, nato a Motta di Livenza (TV) il 18 febbraio 1965 con studio a Udine in viale Volontari della Libertà 47, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n. 1108, in qualità di Progettista per i "**Lavori per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni. Itinerario San Tomaso - Majano**", da eseguirsi per conto dell'Amministrazione Comunale, in comune di Majano,

D I C H I A R A

che la categoria prevalente, per le opere di cui in premessa, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 è la

OG3 – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari.

Udine, gennaio 2023

Il progettista
arch. Paolo Galante

CONFORMITA' URBANISTICA

Al Sig. **SINDACO**

e p/c
Ufficio Tecnico Comunale

Comune di **Majano**

Oggetto: **Dichiarazione di conformità urbanistica, inesistenza di vincoli, non necessità di acquisizione pareri**

Il sottoscritto tecnico **arch. Paolo Galante**, nato a Motta di Livenza (TV) il 18 febbraio 1965 con studio a Udine in viale Volontari della Libertà 47, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n. 1108, in qualità di Progettista per i "**Lavori per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni. Itinerario San Tomaso - Majano**", da eseguirsi per conto dell'Amministrazione Comunale, in comune di Majano,

D I C H I A R A

- La conformità urbanistica dell'intervento al vigente P.R.G.C. approvato;
- La non sussistenza, sulle aree e i fabbricati oggetto dell'intervento di vincoli di natura paesaggistica, ambientale, monumentale, idrogeologico, forestale, idraulico, di liquidazione usi civici;
- Che non è necessario acquisire pareri di tipo sanitario, antincendio e vigilanza pubblico spettacolo.

Udine, gennaio 2023

Il progettista
arch. Paolo Galante

CONFORMITA' BARRIERE ARCHITETTONICHE

Al Sig. **SINDACO**

e p/c
Ufficio Tecnico Comunale

Comune di **Majano**

Oggetto: **Dichiarazione di conformità al D.P.R. 24.07.1996 n. 503**

Il sottoscritto tecnico **arch. Paolo Galante**, nato a Motta di Livenza (TV) il 18 febbraio 1965 con studio a Udine in viale Volontari della Libertà 47, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n. 1108, in qualità di Progettista per i "**Lavori per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni. Itinerario San Tomaso - Majano**", da eseguirsi per conto dell'Amministrazione Comunale, in comune di Majano,

D I C H I A R A

che i lavori previsti in progetto sono conformi al D.P.R. 24.07.1996 N° 503.

Udine, gennaio 2023

Il progettista
arch. Paolo Galante

RISCHIO IDRAULICO PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI

Al Sig. **SINDACO**

e p/c
Ufficio Tecnico Comunale

Comune di **Majano**

Oggetto: Dichiarazione di rischio idraulico come previsto dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali di cui all'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e all'art. 7 del decreto legislativo n. 49/2010, adottato in G.U n 29 del 4 febbraio 2022

Il sottoscritto tecnico **arch. Paolo Galante**, nato a Motta di Livenza (TV) il 18 febbraio 1965 con studio a Udine in viale Volontari della Libertà 47, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n. 1108, in qualità di Progettista per i "**Lavori per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni. Itinerario San Tomaso - Majano**", da eseguirsi per conto dell'Amministrazione Comunale, in comune di Majano,

VERIFICATO

che dalla consultazione della cartografia del Sistema Informativo per la Gestione ed il Monitoraggio delle Informazioni e dei procedimenti Ambientali della Direttiva Alluvioni, un breve tratto della pista ciclabile su via Dodois, della superficie di circa 180 m², ricade all'interno del tirante HPM TR 100 e tirante LPH TR 300, con valori compresi tra 0 e 50 centimetri ed all'interno dell'area a Rischio Idraulico (rischio moderato R1);

che sempre dall'analisi cartografica risulta anche che lo stesso tratto **NON** rientra all'interno del tirante HPH TR 30; **NON** rientra all'interno dell'area di Pericolosità Idraulica, come meglio evidenziato nelle immagini estratte dal portale dedicato (riquadro di rappresentazione R35),

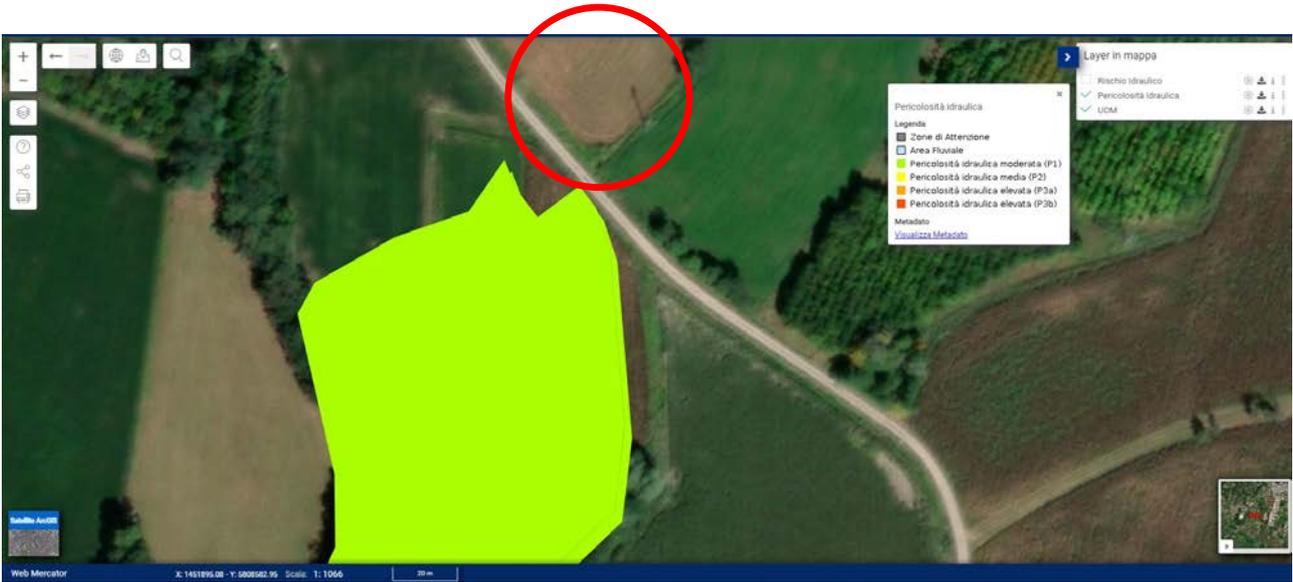
DICHIARA

che l'area interessata dalla variante per la realizzazione della pista ciclabile con itinerario San Tomaso – Majano ricade in zona Omogenea E 4.2 (Ambiti di tutela paesaggistica dei centri abitati) del Piano Regolatore Generale e che dalle verifiche e dagli elementi sopra riportati e sulla base dei dati contenuti nell'ambiente di elaborazione, l'area interessata risulta classificabile in **classe di rischio idraulico \leq R2**.

Alla presente dichiarazione si allegano gli estratti cartografici.

Udine, Gennaio 2023

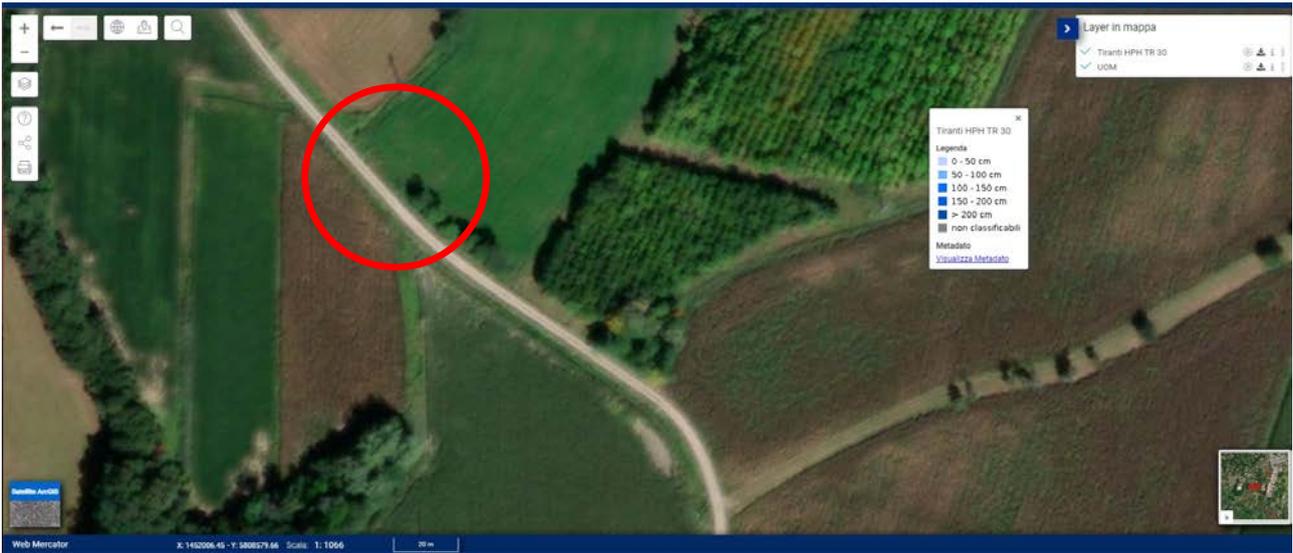
Il progettista
arch. Paolo Galante



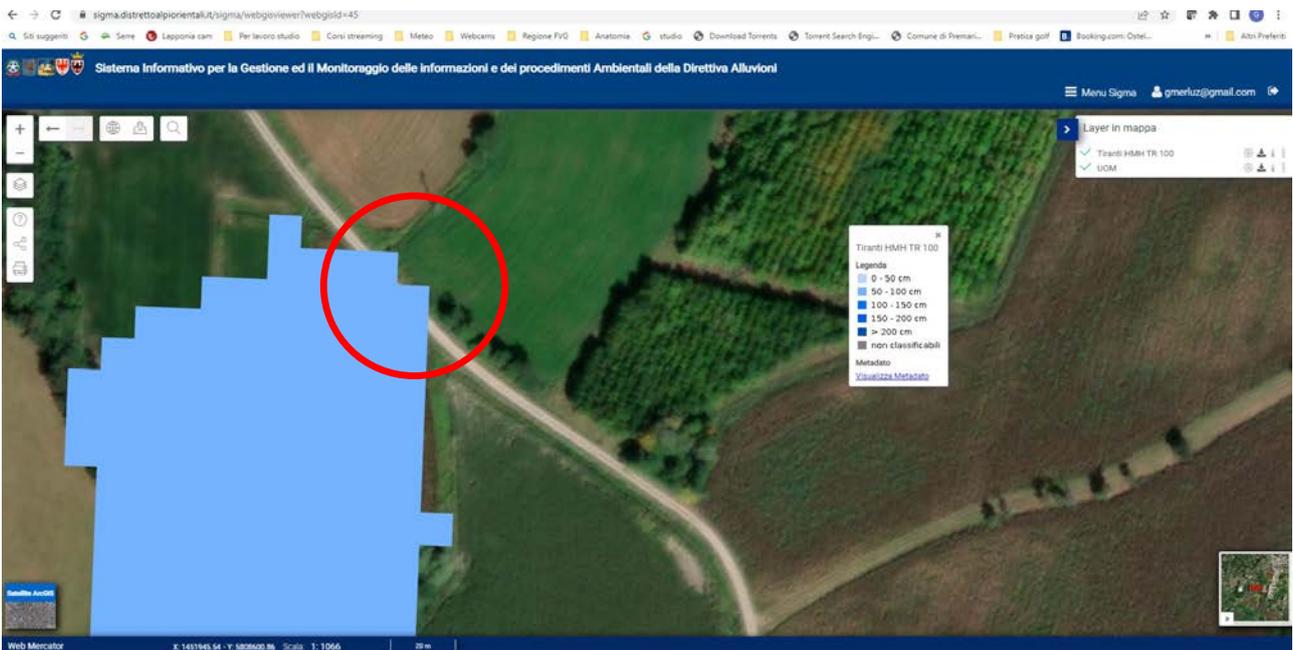
VERIFICA PERICOLOSITA' IDRAULICA



VERIFICA RISCHIO IDRAULICO



VERIFICA TIRANTE A 30 ANNI



VERIFICA TIRANTE A 100 E 300 ANNI



VISTA DELL' AREA INTERESSATA DIREZIONE NORD



VISTA DELL' AREA INTERESSATA DIREZIONE SUD

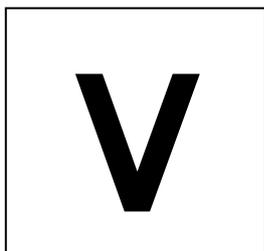
Comune di MAJANO

Provincia di UDINE

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI TRA IL CAPOLUOGO E FRAZIONI. ITINERARIO SAN TOMASO - MAJANO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Gennaio 2023
Revisione 04



VARIANTE AL PRGC N. ___

Elaborati contenuti nel fascicolo:

- 1. Relazione illustrativa con asseverazioni**
- 2. Estratto P.R.G.C. VIGENTE e VARIANTE PUNTUALE – Zonizzazione**
- 3. Rapporto preliminare per l'assoggettabilità a VAS**
- 4. Relazione esplicativa inerente la valutazione d'incidenza**

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA CON ASSEVERAZIONI

a) Premessa

Il Comune di Majano è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale adeguato alla ex L.R. 52/1991, aggiornato con l'introduzione dell'accoglimento delle osservazioni/opposizioni e risposte alle osservazioni regionali approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 32 del 31.07.2002 e con successive integrazioni approvate con delibere n. 40 del 27.09.2002 e n. 34 del 17.04.2003 nonché con le modifiche introdotte con parere del Direttore Regionale della Pianificazione Territoriale n. 0133/03 del 28.07.2003 fatte proprie dalla Giunta Regionale con delibera n. 2339 del 01.08.2003, variante generale confermata esecutiva con D.P.Reg. n. 0290/Pres. del 11.08.2003, pubblicato sul B.U.R. n. 37 il 10.09.2003.

In seguito sono state apportate ulteriori varianti puntuali e/o tematiche al medesimo strumento urbanistico tra cui:

- n. 24 (adottata con deliberazione consiliare n. 6 del 23.01.2014, approvata con deliberazione consiliare n. 44 del 29.09.2014, esecutività con DGR 2523/2014) avente per oggetto "L.R. 5/2007, art. 63/bis e s.m.i. - Piano regolatore generale comunale, variante n. 24 con revisione dei vincoli – esame delle riserve, osservazioni/opposizioni – approvazione";
- n. 32 (adottata con deliberazione Consiglio Comunale del 22/09/2020 ai sensi dell'art.63 sexies della L.R:5/2007) avente come contenuti: sostituzione della cartografia in formato georeferenziato; adeguamento a vincoli sovraordinati; reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e verifica degli standard delle attrezzature pubbliche; dimensionamento del piano; varianti parziali di zonizzazione e di normativa; adeguamento della cartografia del Piano struttura.

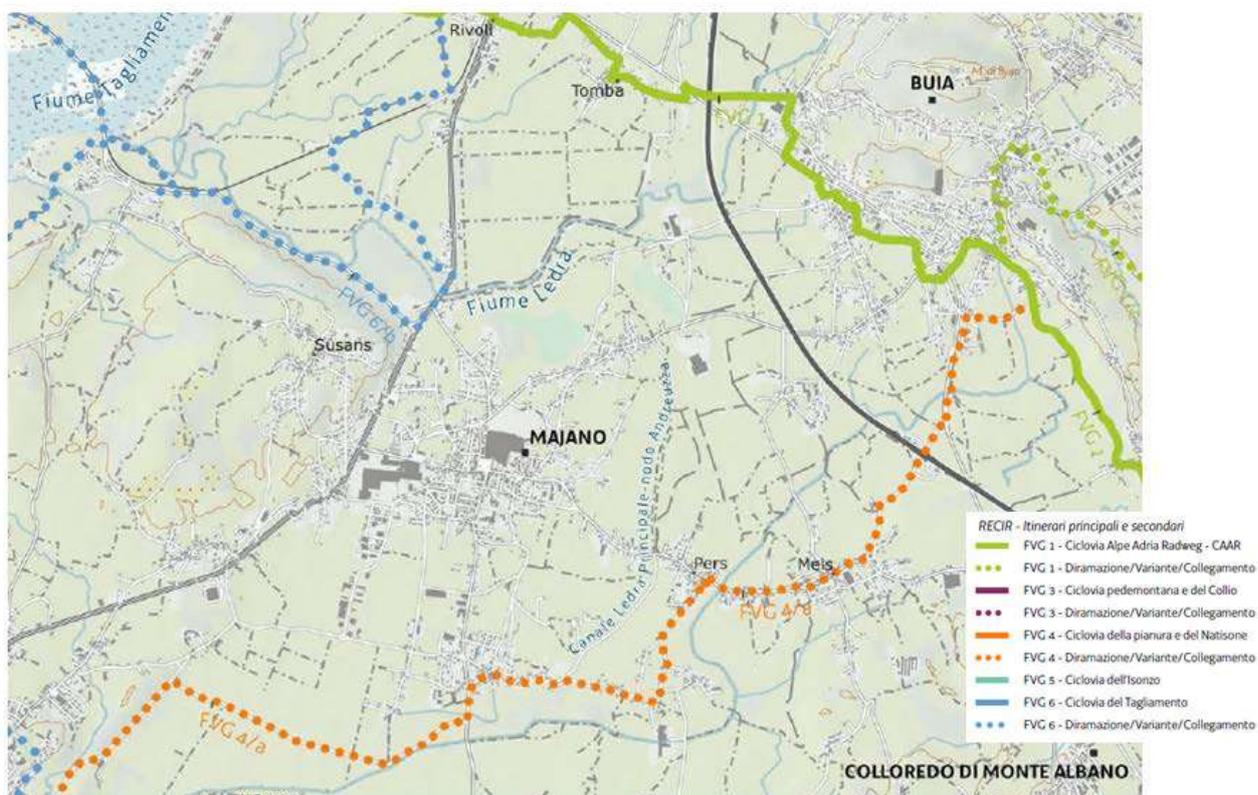
Il presente fascicolo costituisce parte integrante di una ulteriore variante al Piano Regolatore Generale Comunale di Majano ed è redatto secondo le modalità e procedure previste dalla Legge Regionale 23/02/2007 n.5 articolo 24 comma 1 e 6.

b) Presupposti per la formazione della Variante n. __ al PRGC

La presente Variante è legata alla realizzazione del percorso ciclopeditonale che mette in collegamento la frazione di San Tomaso con Majano, e si ritiene indispensabile per la continuità e il collegamento dei percorsi ciclopeditonali del Comune.

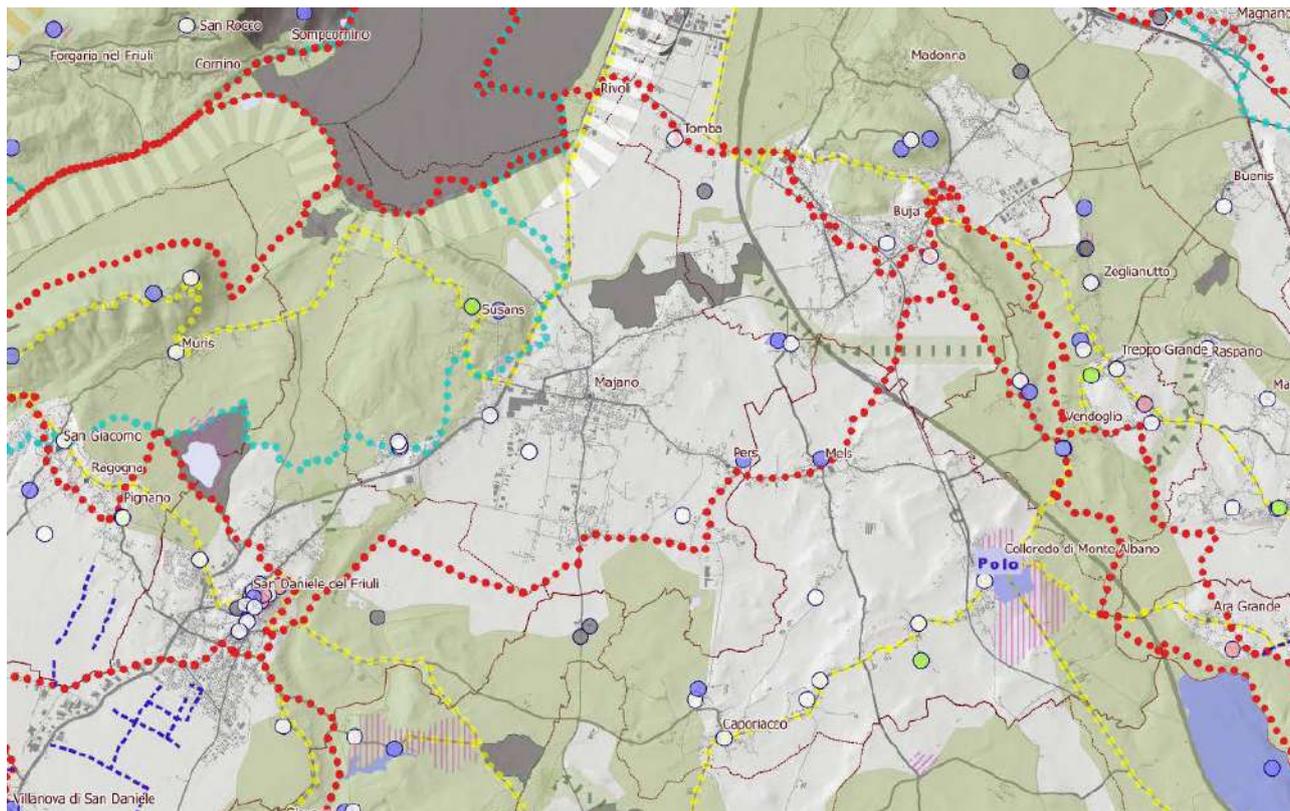
Il nuovo tratto di pista ciclopeditonale rientra all'interno degli interventi previsti dall'Amministrazione per completare i percorsi ciclabili comunali esistenti e collegarsi ai percorsi di mobilità lenta a livello regionale, come meglio indicato nelle immagini seguenti.

La variante prevede pertanto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.



Estratto – Piano Regionale Mobilità Ciclistica (febbraio 2019) – Tav. P2.2D

Percorsi ciclabili o ciclopeditonali esistenti



Estratto Parte strategica

Tav. Piano PS4

(Piano Paesaggistico Regionale)

PPR PARTE STRATEGICA - LE RETI

Rete Beni Culturali

- Contribuzioni
- Ricognizione dei Beni immobili di Valore culturale
- Archeologia nazionale e industriale
- Archeologia fortificata
- Siti spirituali
- Ville venete e dimore storiche
- Carta e cartine
- Poli di alto valore simbolico

Innocenti interesse storico-artistico e architettonico (Parte II del D.Lgs. 43-2004)

- Pavimentazione di tuberia
 - Utilitari consoci
 - Aree archeologiche
 - Archeologia Archeologica
 - Utilitari consoci
- Rete Ecologica**
- Ecotipi - Tipofunzione
 - Cavi
 - Canalicchio
 - Diramato Canalicchio

Rete Mobilità Lenta

- Viabilità Lenta - ciclabile
- Viabilità Lenta - percorsi
- Viabilità Lenta - percorsi panoramici
- Viabilità Lenta - vie acqua

Questa modifica comporta alcuni cambiamenti, in quanto piccole porzioni dell'area d'intervento ricadono:

- in zona omogenea **V1** (verde di protezione), normata dall'articolo 13 delle N.T.A. L'area in oggetto risulta inoltre ricadere in proprietà privata;
- in zona omogenea **E4.2** (ambiti di tutela paesaggistica dei centri abitati), normata dall'articolo 30 delle N.T.A. L'area in oggetto risulta inoltre ricadere in proprietà privata;
- in zona omogenea **S1- Sas** (Servizi ed attrezzature collettive – Zona Artigianale – Industriale: servizi e attrezzature collettive – Attrezzature sportive, ricreative, per lo svago o il tempo libero), normata dall'articolo 19 delle N.T.A. L'area in oggetto risulta essere di proprietà comunale,
- in zona omogenea **D3** (Insediamenti industriali e artigianali singoli esistenti), normata dall'articolo 25 delle N.T.A. L'area in oggetto risulta essere di proprietà comunale;
- in zona omogenea **S1- Sp** (Servizi ed attrezzature collettive – Zona Artigianale – Industriale: servizi e attrezzature collettive – parcheggi di relazione), normata dall'articolo 19 delle N.T.A. L'area in oggetto risulta inoltre ricadere in proprietà privata,
- in zona omogenea **S1- Snc** (Servizi ed attrezzature collettive – Zona Artigianale – Industriale: servizi e attrezzature collettive – uffici consorziati, attività direzionali e terziarie connesse), normata dall'articolo 19 delle N.T.A. L'area in oggetto risulta essere di proprietà comunale.

c) 3.Contenuti della Variante n. __ al PRGC: modifiche alla zonizzazione

Come evidenziato nell'allegato dell'estratto del P.R.G.C. vigente – Variante n. __ gli interventi di variante vengono localizzati in 3 aree:

- Punto 1: una porzione dell'area d'intervento ricade in proprietà privata con destinazione a zona omogenea V1 (verde di protezione),
- Punto 2: una porzione dell'area d'intervento ricade in proprietà privata con destinazione a zona omogenea E4.2 (ambiti di tutela paesaggistica dei centri abitati),
- Punto 3: parte dell'area d'intervento ricade in zona omogenea S1 - Sas (Servizi ed attrezzature collettive – Zona artigianale – industriale: servizi e attrezzature collettive – Verde di filtro), di proprietà comunale; parte in zona omogenea D3 (Insediamenti industriali e artigianali singoli esistenti), di proprietà comunale; parte in zona omogenea S1- Sp (Servizi ed attrezzature collettive – Zona Artigianale – Industriale: servizi e attrezzature collettive – parcheggi di relazione) di proprietà privata; parte in zona omogenea S1- Snc (Servizi ed attrezzature collettive – Zona Artigianale – Industriale: servizi e attrezzature collettive – uffici consortili, attività direzionali e terziarie connesse) di proprietà comunale e parte in zona omogenea E4.2 (ambiti di tutela paesaggistica dei centri abitati, di proprietà privata).

Si rende quindi necessario procedere con la predisposizione di una variante al P.R.G.C. che consenta di rendere urbanisticamente compatibili le aree sulle quali si interverrà.

Si prevede quindi di variare:

- da zona omogenea V1, normata dall'articolo 13 delle N.T.A., a INFRASTRUTTURE -VIABILITA' DI PROGETTO;
- da E4.2 (ambiti di tutela paesaggistica dei centri abitati), normata dall'art. 30 delle N.T.A., a INFRASTRUTTURE -VIABILITA' DI PROGETTO;
- da zona omogenea S1 - Sas (Servizi ed attrezzature collettive – Zona artigianale – industriale: servizi e attrezzature collettive – Verde di filtro) a INFRASTRUTTURE -VIABILITA' DI PROGETTO;
- da zona omogenea D3 (Insediamenti industriali e artigianali singoli esistenti), normata dall'art. 25 delle N.T.A., a INFRASTRUTTURE -VIABILITA' DI PROGETTO;
- da zona omogenea S1 - Sp (Servizi ed attrezzature collettive – Zona artigianale – industriale: servizi e attrezzature collettive – parcheggi di relazione) a INFRASTRUTTURE -VIABILITA' DI PROGETTO;
- da zona omogenea S1 - Snc (Servizi ed attrezzature collettive – Zona artigianale – industriale: servizi e attrezzature collettive – uffici consortili, attività direzionali e terziarie connesse) a INFRASTRUTTURE -VIABILITA' DI PROGETTO.

Si riassume con:

- V1 (verde di protezione),

- con nuova superficie di vincolo pari a mq 30,00, con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 16, mappale n. 973, e conseguente cambio di zonizzazione.

- E4.2 (ambiti di tutela paesaggistica dei centri abitati):

- con nuova superficie di vincolo pari a mq 240,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 16, mappale n. 296,

- con nuova superficie di vincolo pari a mq 394,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 16, mappale n. 563,
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 9,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 16, mappale n. 530,
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 10,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 16, mappale n. 527,
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 12,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 16, mappale n. 550,
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 139,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 258,
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 32,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 256,
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 61,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 97
e conseguente cambio di zonizzazione.
- **S1 - Sas (Servizi ed attrezzature collettive – Zona artigianale – industriale: servizi e attrezzature collettive – Verde di filtro)**
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 73,00 con interessamento della proprietà comunale catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 8,
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 5,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 369,
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 271,00 con interessamento della proprietà comunale catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 657,
e conseguente cambio di zonizzazione.
 - **D3 (Insediamenti industriali e artigianali singoli esistenti),**
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 224,00 con interessamento della proprietà comunale catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 492,
e conseguente cambio di zonizzazione.
 - **S1 - Sp (Servizi ed attrezzature collettive – Zona artigianale – industriale: servizi e attrezzature collettive – parcheggi di relazione)**
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 105,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 449,
e conseguente cambio di zonizzazione.
 - **S1 - Snc (Servizi ed attrezzature collettive – Zona artigianale – industriale: servizi e attrezzature collettive – uffici consortili, attività direzionali e terziarie connesse)**
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 201,00 con interessamento della proprietà comunale catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 408,
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 62,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 447,
 - con nuova superficie di vincolo pari a mq 7,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 262,
e conseguente cambio di zonizzazione.
 - **E4.2 (ambiti di tutela paesaggistica dei centri abitati):**

- con nuova superficie di vincolo pari a mq 27,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappale n. 445,
- con nuova superficie di vincolo pari a mq 89,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 452,
- con nuova superficie di vincolo pari a mq 11,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 454,
- con nuova superficie di vincolo pari a mq 109,00 con interessamento della proprietà privata del terreno catastalmente identificato al F. 22, mappali n. 456, e conseguente cambio di zonizzazione.

Udine, gennaio 2023

Il progettista
Arch. Paolo Galante

ASSEVERAZIONE GEOLOGICA

Il sottoscritto tecnico **arch. Paolo Galante**, nato a Motta di Livenza (TV) il 18 febbraio 1965 con studio a Udine in viale Volontari della Libertà 47, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n. 1108, in qualità di **Progettista della Variante** ___ **del Piano Regolatore Generale Comunale** del comune di Majano,

ASSEVERA CHE

per il presente strumento urbanistico non è necessaria l'acquisizione del parere da parte del Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna, ai sensi dell'art. 16 L.R. n° 16 del 11.08.2009. La presente asseverazione è redatta ai sensi e per le finalità di cui alla L.R. n° 5/2007 art. 63 sexies comma 4 lett. c) in quanto non prevede nuove aree utilizzabili a fini edificatori.

Con la presente attesta la compatibilità delle nuove previsioni edificatorie con le disposizioni in materia di salvaguardia del territorio dal rischio idraulico e geologico.

Udine, gennaio 2023

Il progettista
Arch. Paolo Galante

ASSEVERAZIONE PAESAGGISTICA

Il sottoscritto tecnico **arch. Paolo Galante**, nato a Motta di Livenza (TV) il 18 febbraio 1965 con studio a Udine in viale Volontari della Libertà 47, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n. 1108, in qualità di **Progettista della Variante ___ del Piano Regolatore Generale Comunale** del comune di Majano,

ASSEVERA CHE

Nella presente Variante puntuale al P.R.G.C., non sono comprese cose immobili soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.L. n. 42/04 Parte III, che i corsi d'acqua presenti nell'area ricadono tra quelli non iscritti negli elenchi previsti dal T.U. approvato con R.D. 1775/1933 e non sono presenti aree tutelate per legge e ulteriori contesti.

Udine, gennaio 2023

Il progettista
Arch. Paolo Galante

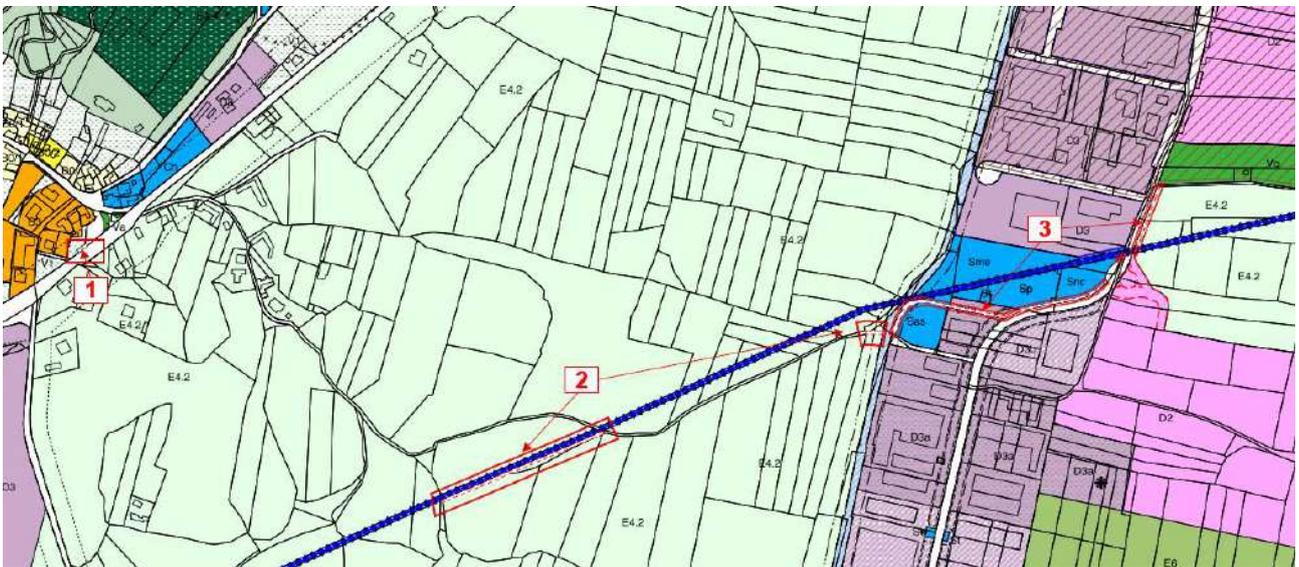
2. ESTRATTO P.R.G.C. VIGENTE E VARIANTE – ZONIZZAZIONE

L'ambito oggetto di variante riguarda l'attraversamento stradale della Strada Regionale 463 in prossimità dell'incrocio tra e via San Zenone degli Ezzelini, indicato con il punto 1, ed il nuovo tratto di percorso ciclabile che da via Dodois collega la zona industriale posta ad est del Rio Giolia, costeggiando quest'ultimo fino alla strada asfaltata dell'area industriale, tratto indicato con i punti 2 e 3 nell'immagine sottostante.

Punto 1 – Attraversamento Strada Regionale 463

Punto 2 – Pista ciclabile

Punto 3 – Zona industriale



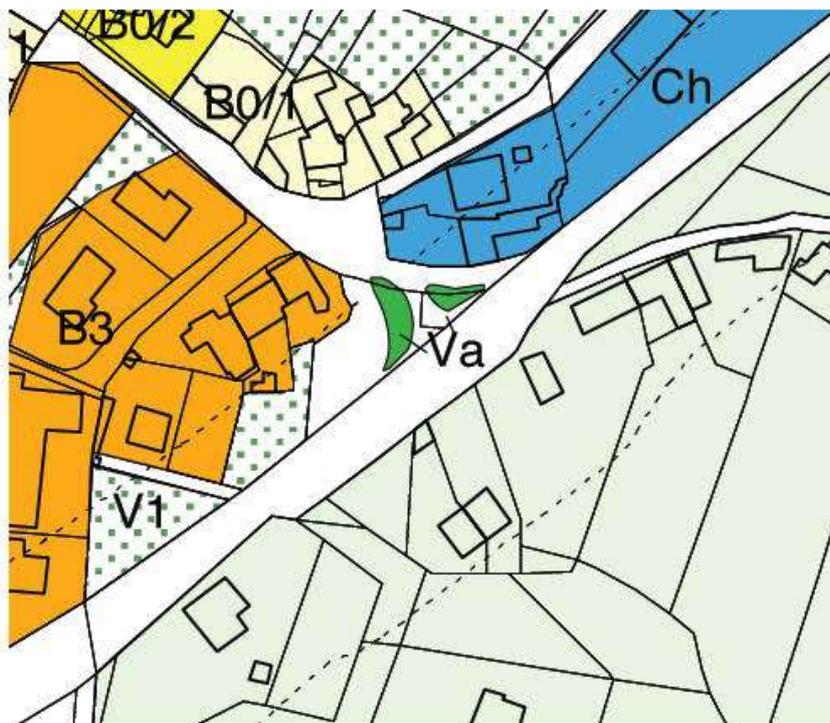
Inquadramento interventi

1 - Attraversamento Strada Regionale 463

Estratto PRGC - TAV.3.2Pb - VIGENTE e VARIANTE



VIGENTE



Scala 1:2000

LEGENDA

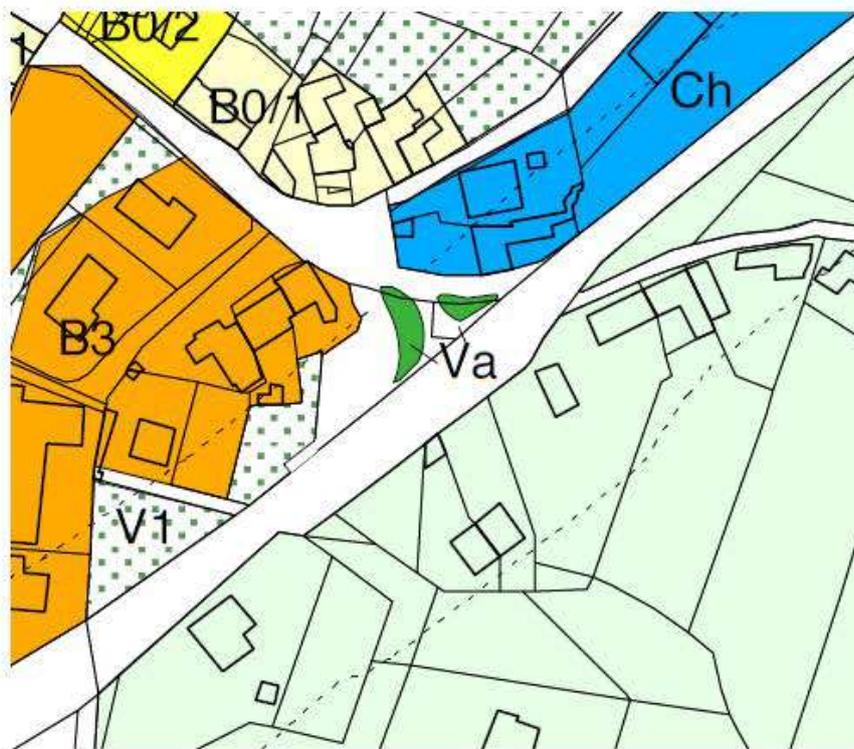
	ZONA	V1	VERDE DI PROTEZIONE
	VIABILITA' ESISTENTE		
	VIABILITA' DI PROGETTO		

1 - Attraversamento Strada Regionale 463

Estratto PRGC - TAV.3.2Pb - VIGENTE e VARIANTE

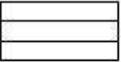
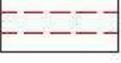


VARIANTE



Scala 1:2000

LEGENDA

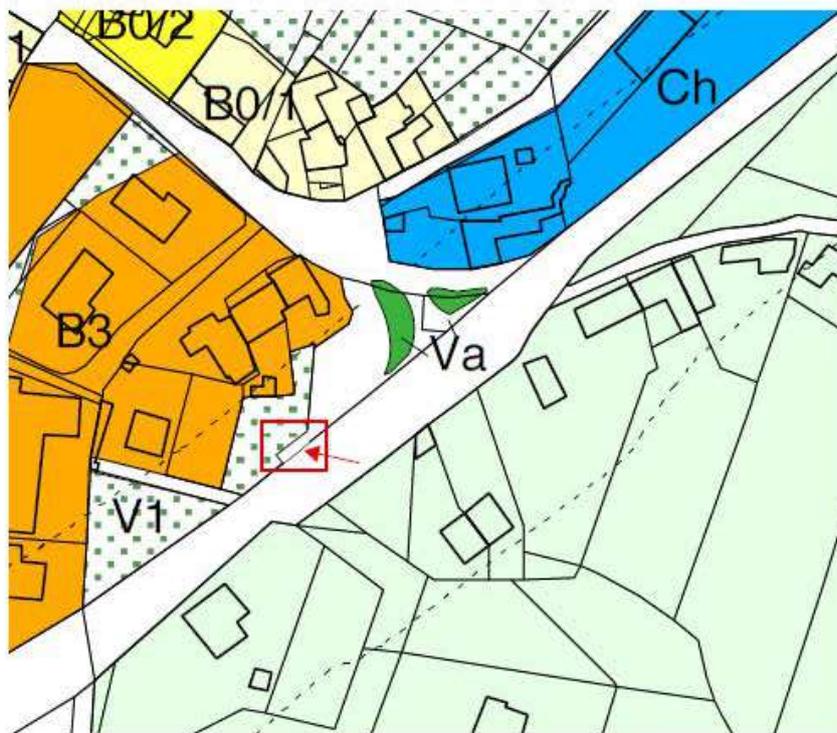
	ZONA	V1	VERDE DI PROTEZIONE
	VIABILITA' ESISTENTE		
	VIABILITA' DI PROGETTO		

1 - Attraversamento Strada Regionale 463

Estratto PRGC - TAV.3.2Pb- VIGENTE e VARIANTE



INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI



Scala 1:2000

LEGENDA

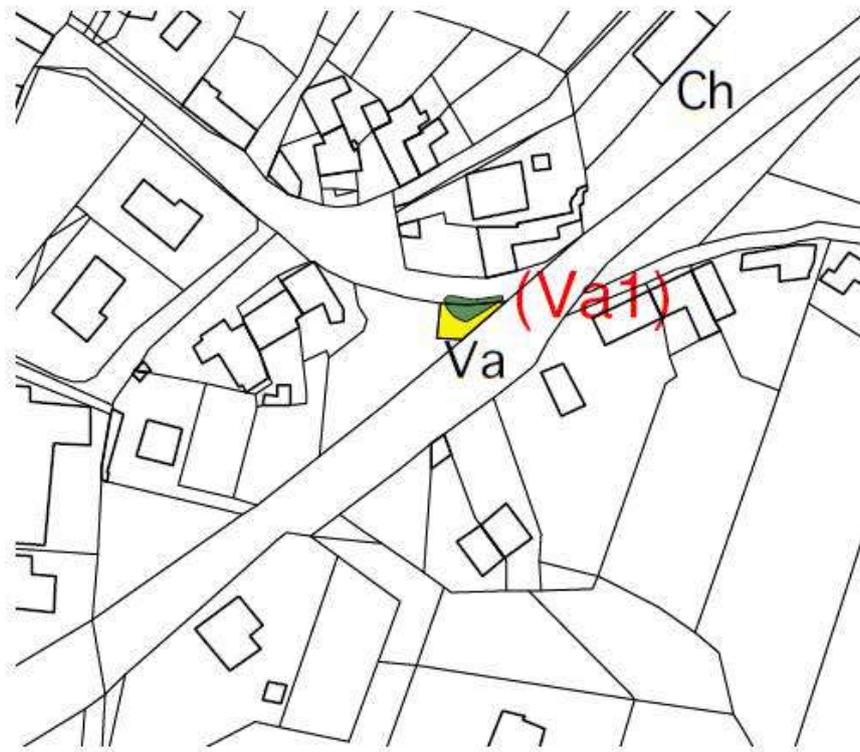
	ZONA V1	VERDE DI PROTEZIONE
	VIABILITA' ESISTENTE	
	VIABILITA' DI PROGETTO	

1 - Attraversamento Strada Regionale 463

Estratto PRGC - VINCOLI PUNTUALI E PROCEDURALI
Tav.1.12/13 b - VIGENTE e VARIANTE



VIGENTE



Scala 1:2000

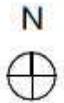
LEGENDA

VIABILITA'	
	STRADA DI PROGETTO
	VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA
	VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA - RETTIFICA DELLE VIABILITA'

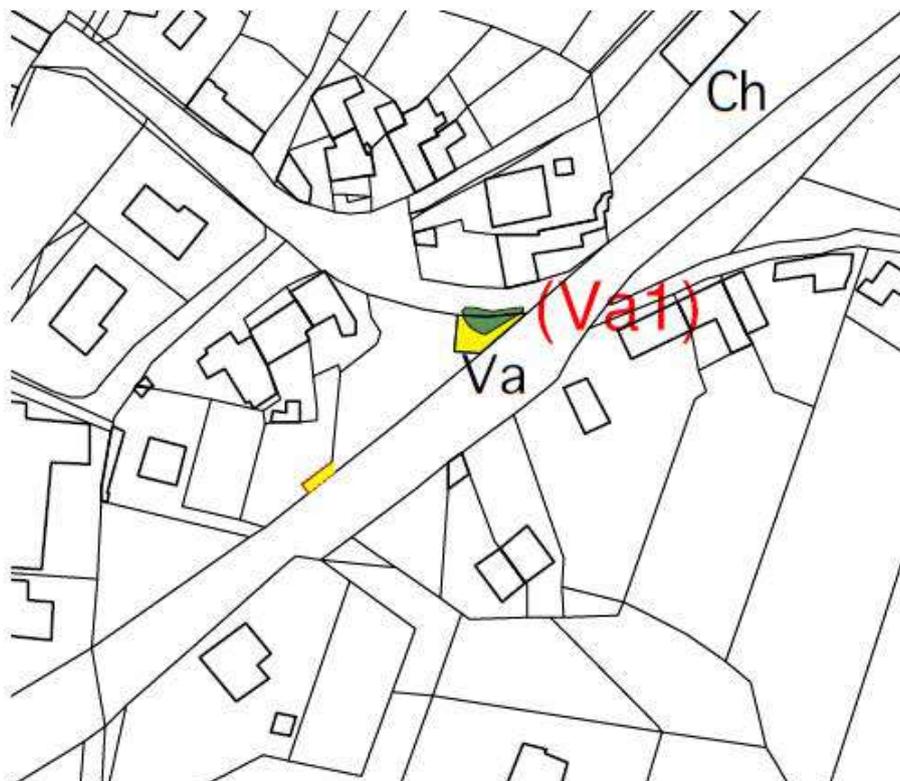
ATTREZZATURE PUBBLICHE	
	VINCOLO CONFERMATO ATTREZZATURA NON REALIZZATA
	NUOVO VINCOLO

1 - Attraversamento Strada Regionale 463

Estratto PRGC - VINCOLI PUNTUALI E PROCEDURALI
Tav.1.12/13 b - VIGENTE e VARIANTE



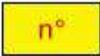
VARIANTE



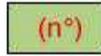
Scala 1:2000

LEGENDA

VIABILITA'

-  STRADA DI PROGETTO
-  VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA
-  VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA - RETTIFICA DELLE VIABILITA'

ATTREZZATURE PUBBLICHE

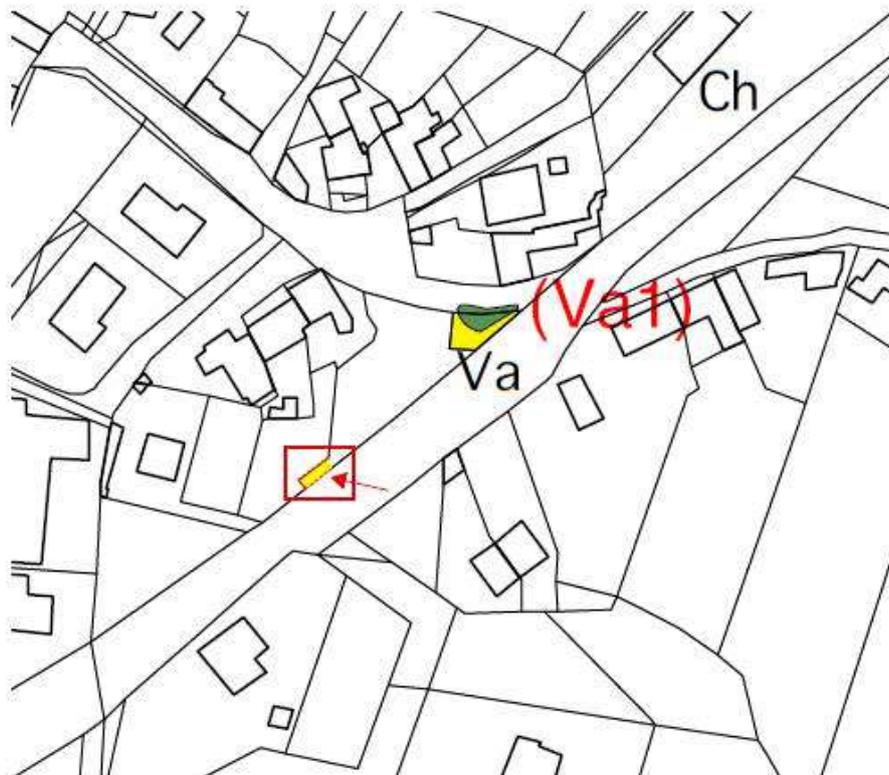
-  VINCOLO CONFERMATO ATTREZZATURA NON REALIZZATA
-  NUOVO VINCOLO

1 - Attraversamento Strada Regionale 463

Estratto PRGC - VINCOLI PUNTUALI E PROCEDURALI
Tav.1.12/13 b - VIGENTE e VARIANTE



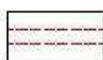
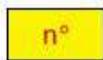
INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI



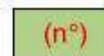
Scala 1:2000

LEGENDA

VIABILITA'

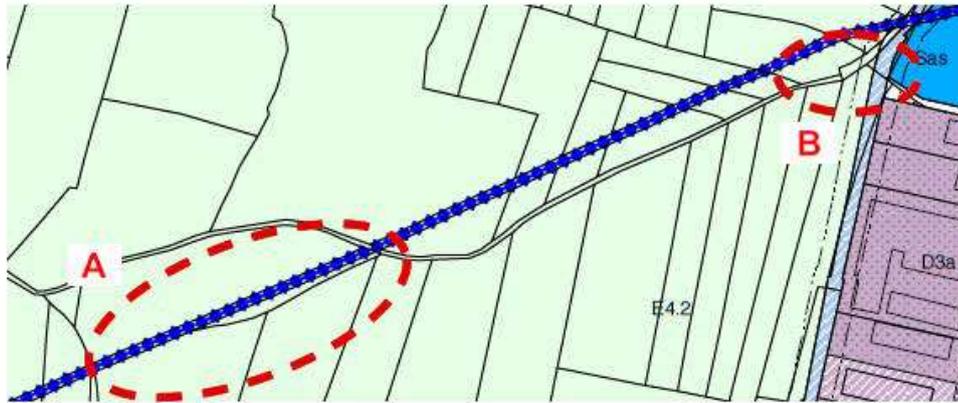
-  STRADA DI PROGETTO
-  VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA
-  VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA - RETTIFICA DELLE VIABILITA'

ATTREZZATURE PUBBLICHE

-  VINCOLO CONFERMATO ATTREZZATURA NON REALIZZATA
-  NUOVO VINCOLO

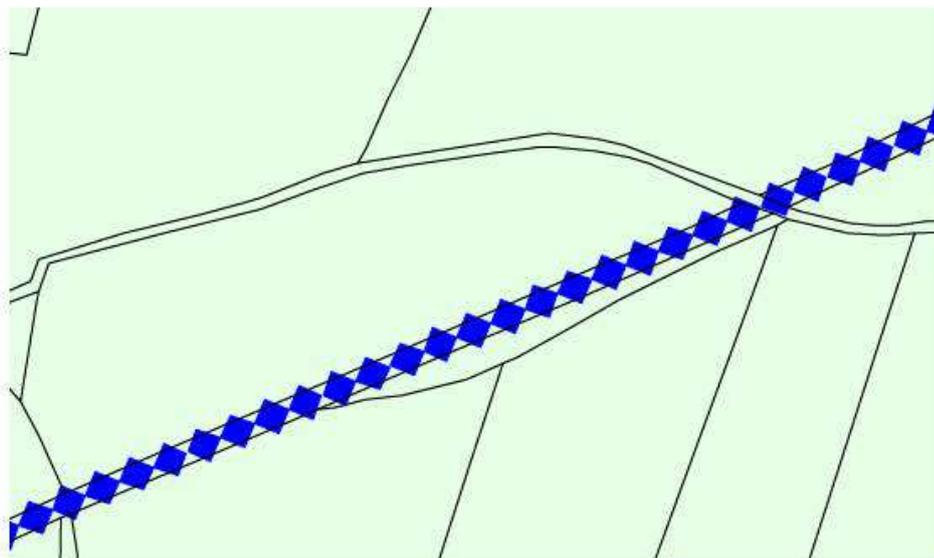
2 - Pista ciclabile

Estratto PRGC - TAV.3.2Pb- VIGENTE e VARIANTE



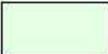
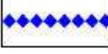
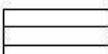
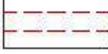
Inquadramento

VIGENTE - Tratto A



LEGENDA

Scala 1:2000

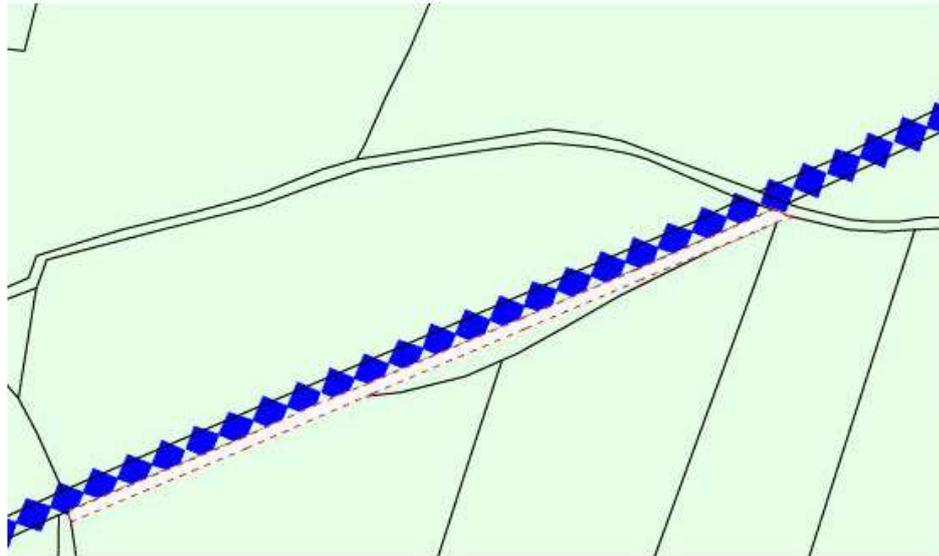
	ZONA E4.2	AMBITI DI TUTELA PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI
	CORSI D'ACQUA / RETI IRRIGUE	
	ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE	
		VIABILITA' ESISTENTE
		VIABILITA' DI PROGETTO

2 - Pista ciclabile

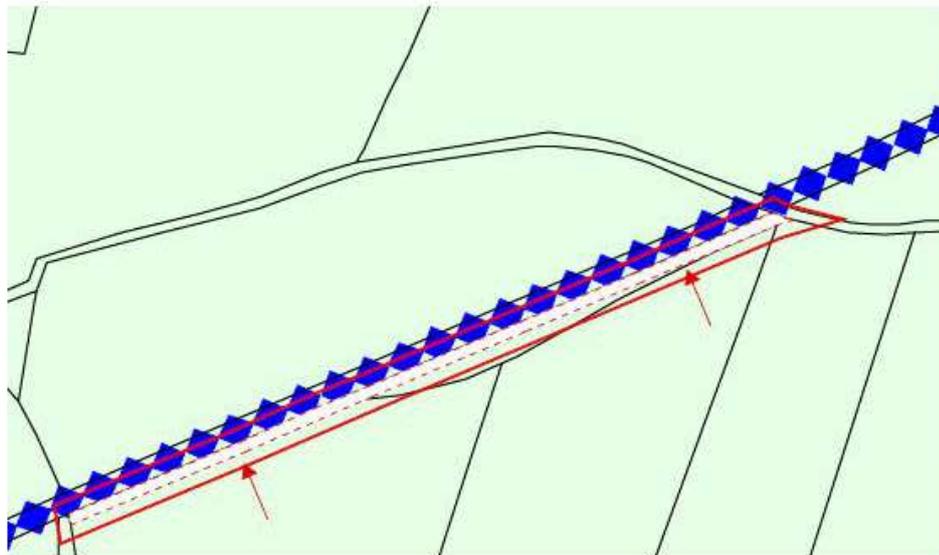
Estratto PRGC - TAV.3.2Pb - VIGENTE e VARIANTE



VARIANTE - Tratto A



INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI - Tratto A



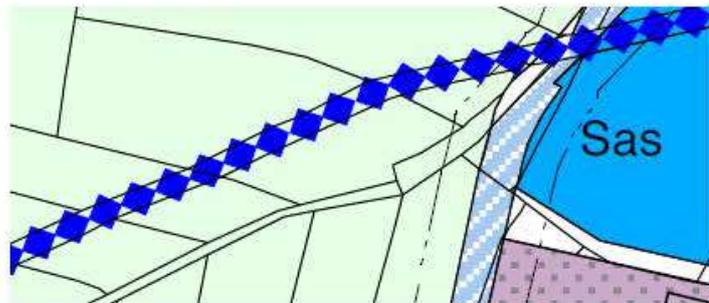
Scala 1:2000

2 - Pista ciclabile

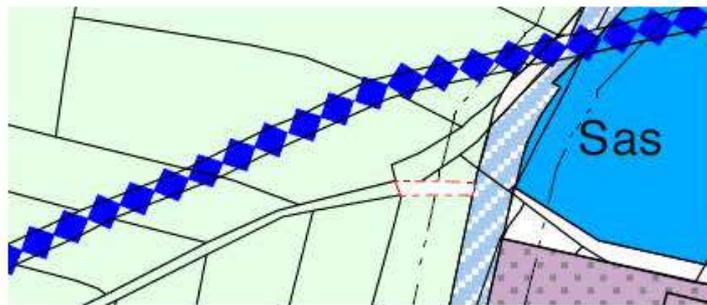
Estratto PRGC - TAV.3.2Pb- VIGENTE e VARIANTE



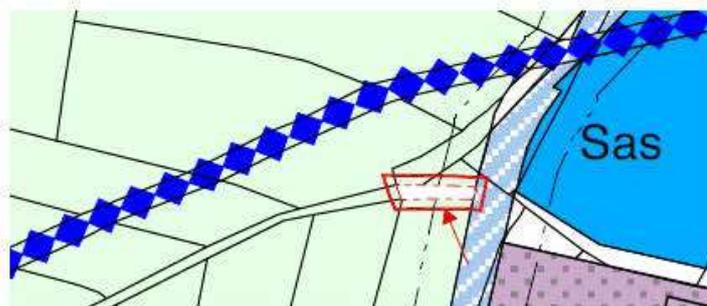
VARIANTE - Tratto B



VARIANTE - Tratto B

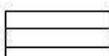
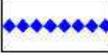


INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI - Tratto B



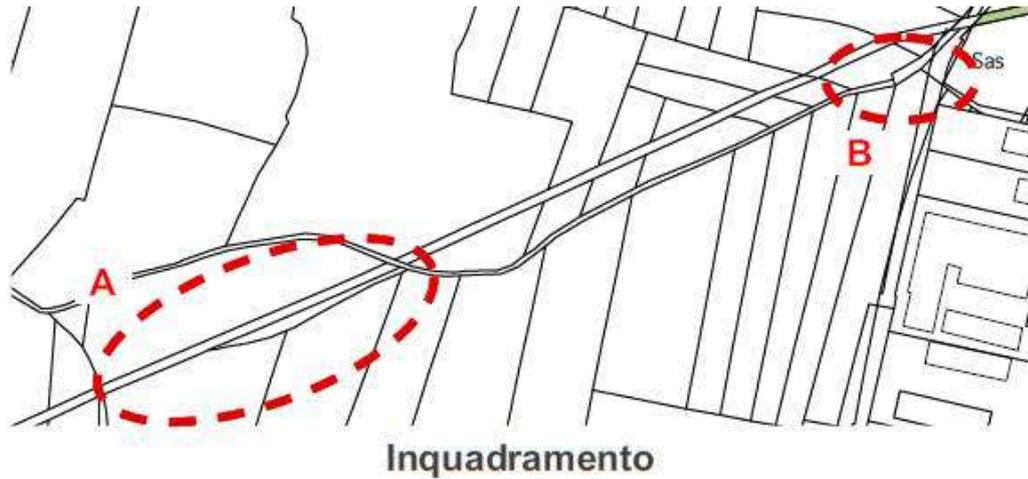
LEGENDA

Scala 1:2000

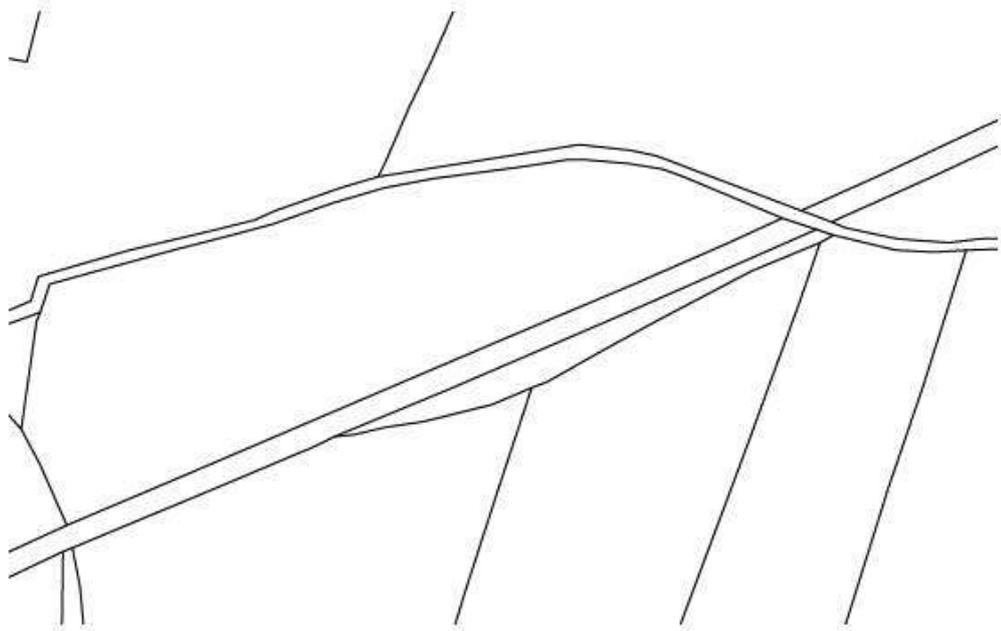
	ZONA E4.2 AMBITI DI TUTELA PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI		
	CORSI D'ACQUA / RETI IRRIGUE		VIABILITA' ESISTENTE
	ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE		VIABILITA' DI PROGETTO

2 - Pista ciclabile

Estratto PRGC - TAV.3.2Pb- VIGENTE e VARIANTE



VIGENTE - Tratto A



Scala 1:2000

LEGENDA

VIABILITA'



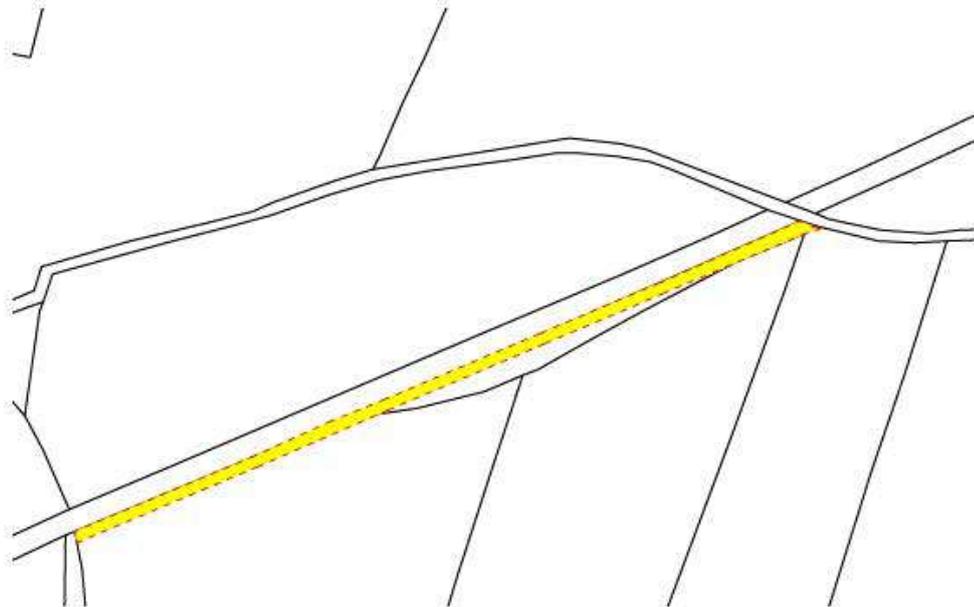
STRADA DI PROGETTO

2 - Pista ciclabile

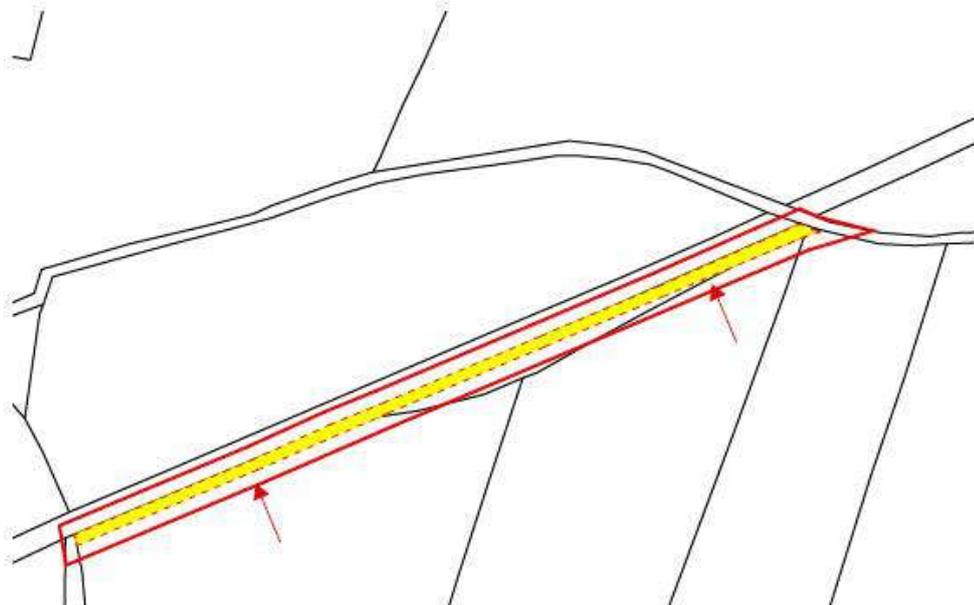
Estratto PRGC - TAV.3.2Pb - VIGENTE e VARIANTE



VARIANTE - Tratto A



INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI - Tratto A



LEGENDA

VIABILITA'



STRADA DI PROGETTO

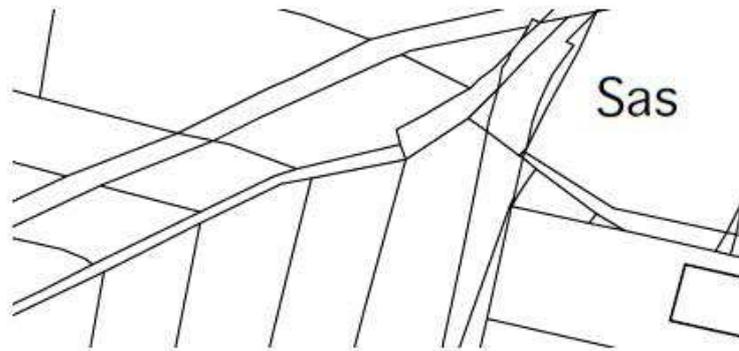
Scala 1:2000

2 - Pista ciclabile

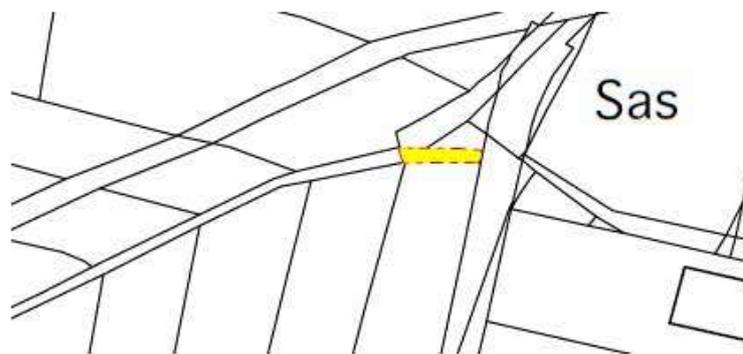
Estratto PRGC - TAV.3.2Pb - VIGENTE e VARIANTE



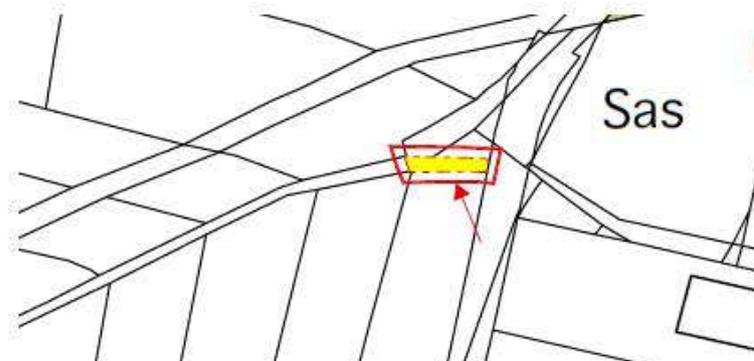
VARIANTE - Tratto B



VARIANTE - Tratto B



INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI - Tratto B



LEGENDA

Scala 1:2000

VIABILITA'



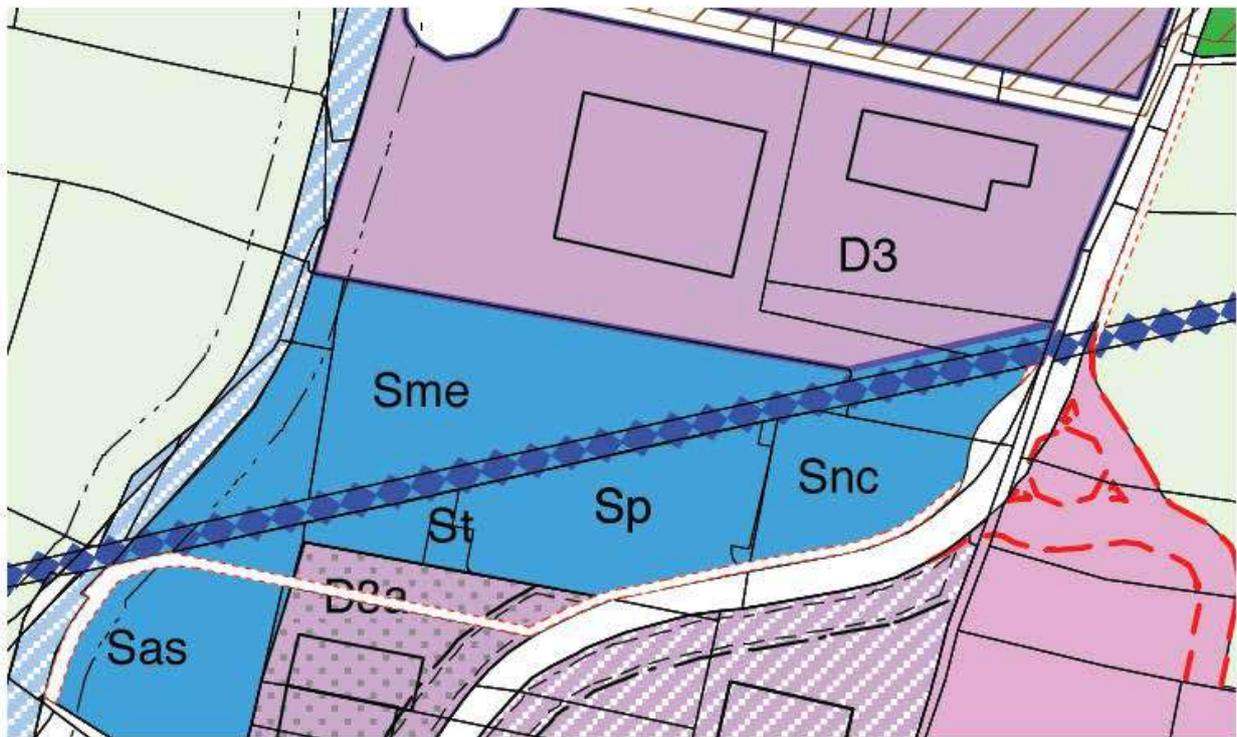
STRADA DI PROGETTO

3 - Zona industriale

Estratto PRGC - TAV.3.2Pb- VIGENTE e VARIANTE



VARIANTE



Scala 1:2000

LEGENDA

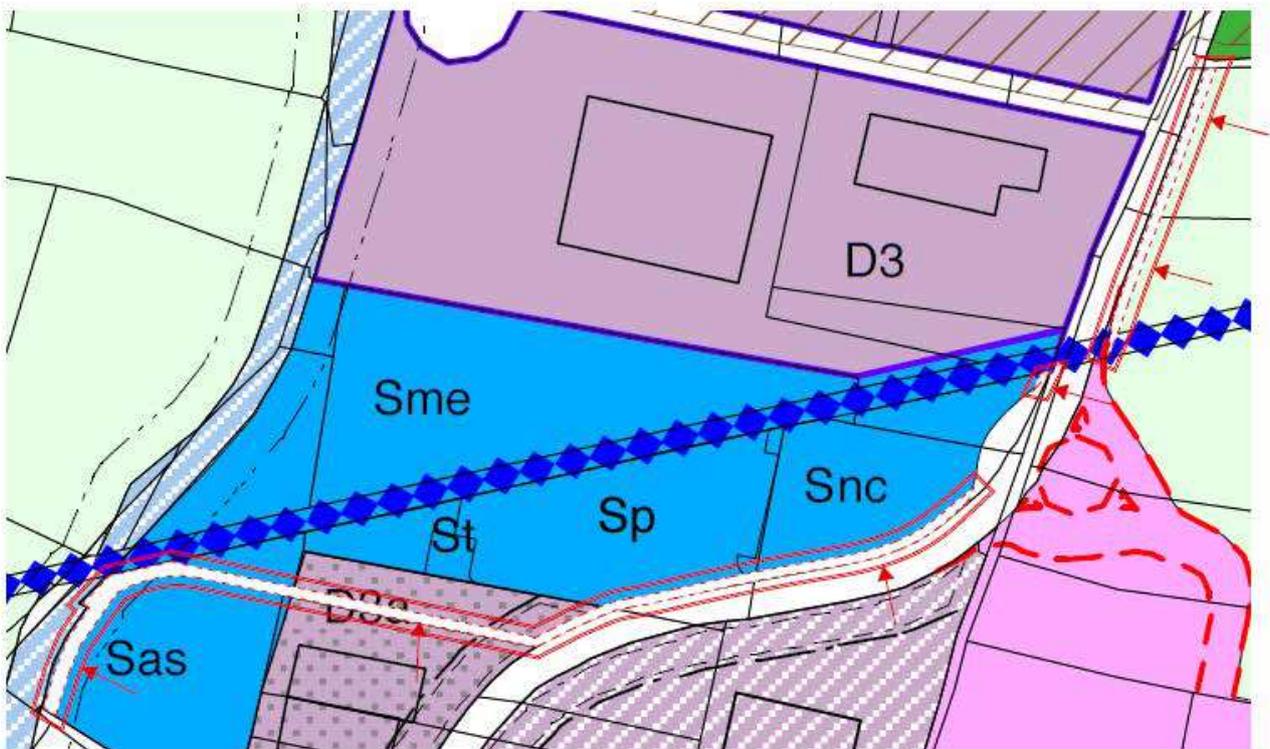
	ZONA	E4.2	AMBITI DI TUTELA PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI		
	ZONA	D3	INSEDIAMENTI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI SINGOLI ESISTENTI		
	ZONA	S1	SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE		CORSI D'ACQUA / RETI IRRIGUE
7. ZONA ARTIGIANALE - INDUSTRIALE: SERVIZI E ATTREZZATURE COLLETTIVE					VIABILITA' ESISTENTE
		St)	ATTREZZATURE TECNOLOGICHE		
		Sp)	PARCHEGGI DI RELAZIONE		
		Sme)	MENSA E/O RISTORAZIONE		
		Snc)	UFFICI CONSORTILI, ATTIVITA' DIREZIONALI E TERZIARIE CONNESSE		
		Sas)	ATTREZZATURE SPORTIVE, RICREATIVE, PER LO SVAGO O IL TEMPO LIBERO		VIABILITA' DI PROGETTO
		Sva)	VERDE DI FILTRO		

3 - Zona industriale

Estratto PRGC - TAV.3.2Pb - VIGENTE e VARIANTE



INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI



Scala 1:2000

LEGENDA



ZONA E4.2 AMBITI DI TUTELA PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI



ZONA D3 INSEDIAMENTI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI SINGOLI ESISTENTI



ZONA S1 SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE

7. ZONA ARTIGIANALE - INDUSTRIALE: SERVIZI E ATTREZZATURE COLLETTIVE
St) ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
Sp) PARCHEGGI DI RELAZIONE
Sme) MENSA E/O RISTORAZIONE
Snc) UFFICI CONSORTILI, ATTIVITA' DIREZIONALI E TERZIARIE CONNESSE
Sas) ATTREZZATURE SPORTIVE, RICREATIVE, PER LO SVAGO O IL TEMPO LIBERO
Sva) VERDE DI FILTRO



CORSI D'ACQUA / RETI IRRIGUE



VIABILITA' ESISTENTE



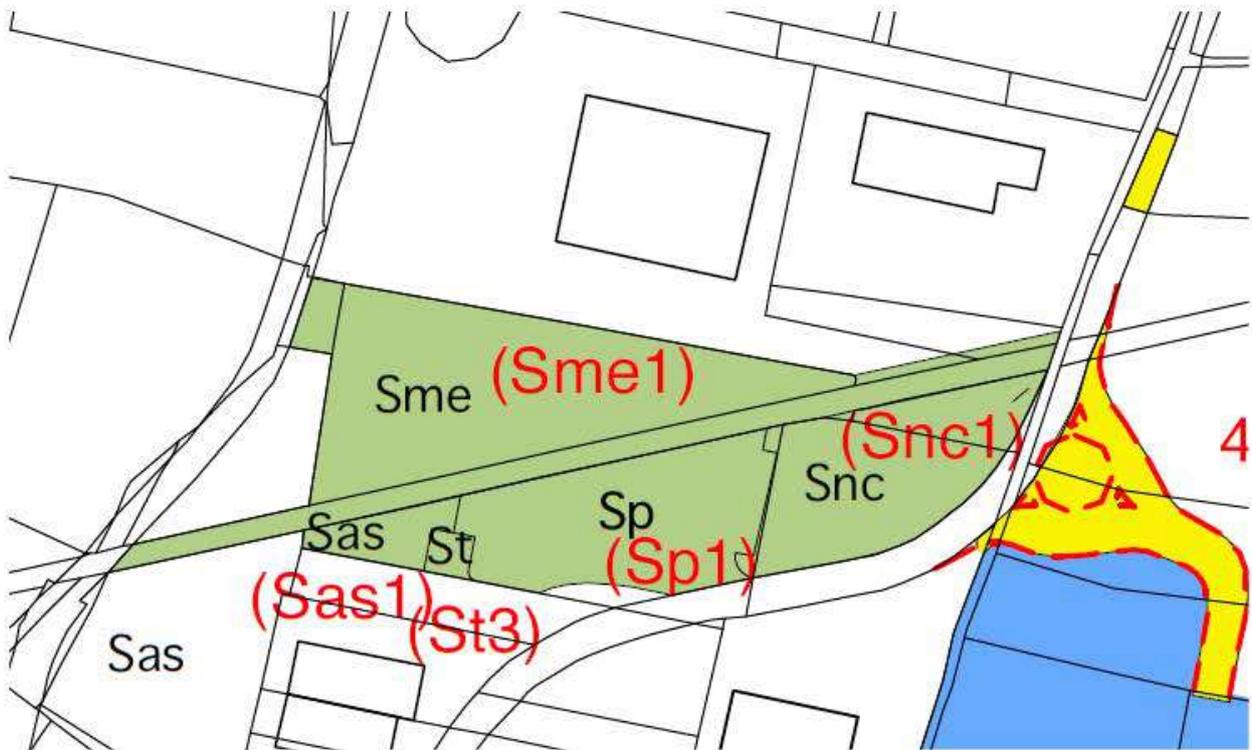
VIABILITA' DI PROGETTO

3 - Zona industriale

Estratto PRGC - VINCOLI PUNTUALI E PROCEDURALI
Tav.1.12/13 b - VIGENTE e VARIANTE



VIGENTE



LEGENDA

PIANI ATTUATIVI

[n°] NON ATTUATI

ATTREZZATURE PUBBLICHE

(n°) VINCOLO CONFERMATO ATTREZZATURA NON REALIZZATA

(n°) NUOVO VINCOLO

VIABILITA'

STRADA DI PROGETTO

n° VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA

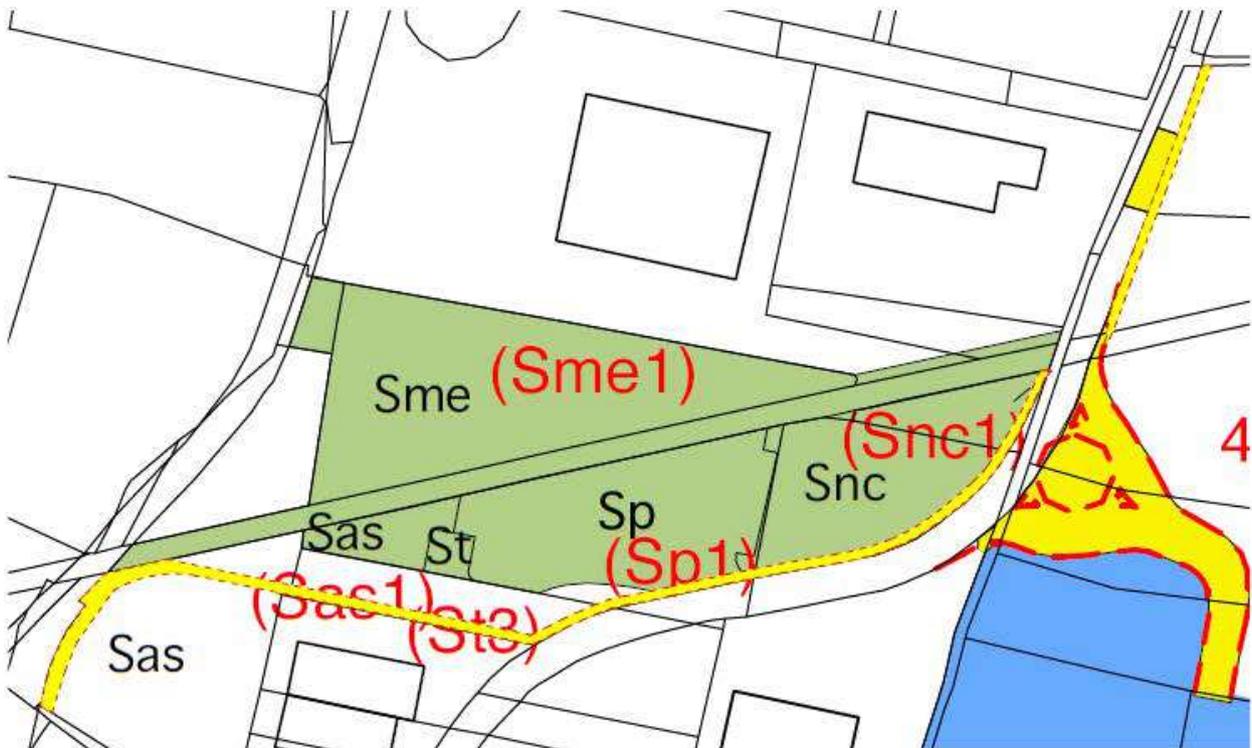
VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA - RETTIFICA DELLE VIABILITA'

3 - Zona industriale

Estratto PRGC - TAV.3.2Pb - VIGENTE e VARIANTE



VARIANTE



Scala 1:2000

LEGENDA

PIANI ATTUATI

[n°] NON ATTUATI

ATTREZZATURE PUBBLICHE

(n°) VINCOLO CONFERMATO ATTREZZATURA NON REALIZZATA

(n°) NUOVO VINCOLO

VIABILITA'

STRADA DI PROGETTO

n° VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA

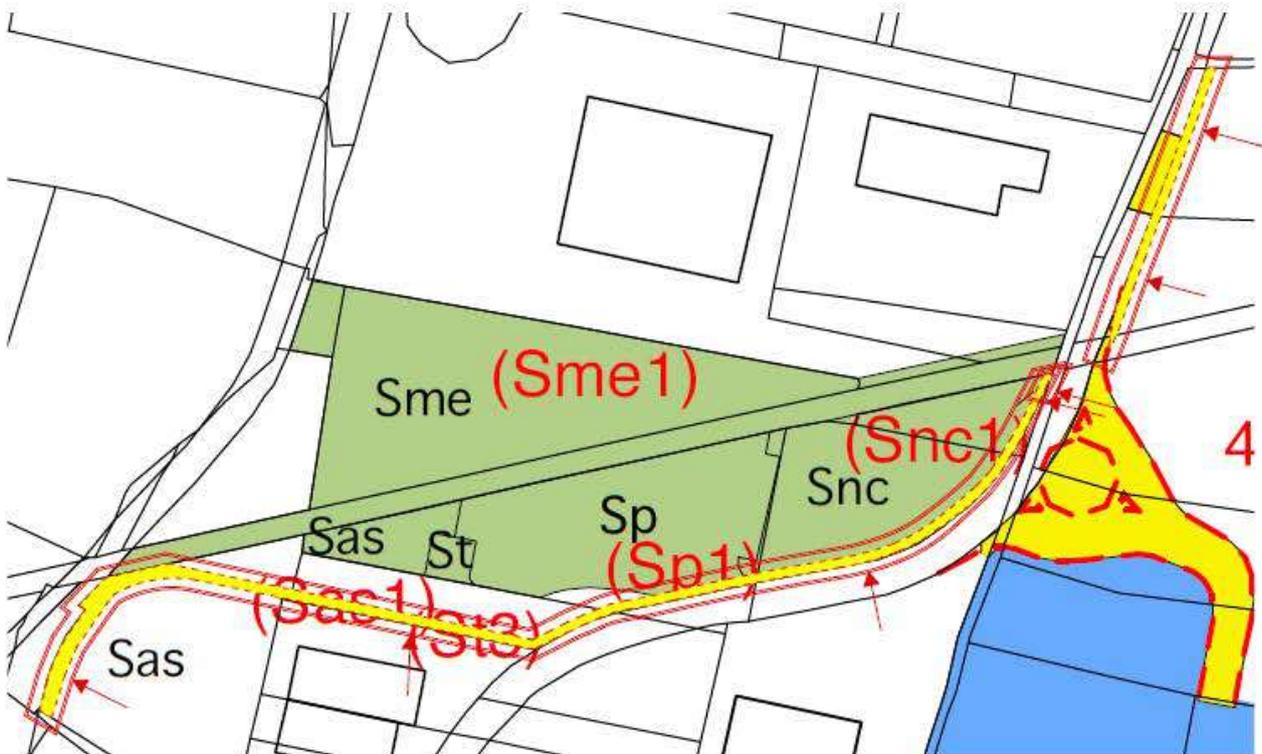
VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA - RETTIFICA DELLE VIABILITA'

3 - Zona industriale

Estratto PRGC - TAV.3.2Pb - VIGENTE e VARIANTE



INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI



LEGENDA

Scala 1:2000

PIANI ATTUATI



NON ATTUATI

ATTREZZATURE PUBBLICHE



VINCOLO CONFERMATO ATTREZZATURA NON REALIZZATA



NUOVO VINCOLO

VIABILITA'



STRADA DI PROGETTO



VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA



VINCOLO CONFERMATO - VIABILITA' NON REALIZZATA -
RETTIFICA DELLE VIABILITA'

Udine, dicembre 2022

Il progettista
Arch. Paolo Galante

3. RAPPORTO PRELIMINARE PER L'ASSOGGETTABILITÀ A VAS

a) Premessa

La VAS è il processo di valutazione ambientale, previsto dalla Direttiva europea n. 2001/42/CE, che affianca un programma o un piano per considerarne gli effetti possibili sull'ambiente, utilizzato come supporto nell'assunzione delle scelte strategiche in funzione di uno sviluppo sostenibile.

Le valutazioni per la VAS assumono come criterio primario lo sviluppo sostenibile, che si prefigge come obiettivo principale l'integrazione della questione ambientale all'interno delle politiche settoriali e generali e dei relativi processi decisionali.

L'integrazione del percorso di VAS nel processo di piano ha come finalità principale il prendere in considerazione in modo più sistematico gli obiettivi di sostenibilità ambientale all'interno della definizione del piano e in tale senso il grado di integrazione raggiunto rappresenta esso stesso una misura del successo degli scopi della VAS. Affinché la VAS possa influenzare realmente e intervenire sugli aspetti decisionali e sulle scelte è fondamentale che sia realizzata di pari passo con l'elaborazione del Piano, accompagnando ed integrando il processo di formazione ed il relativo percorso decisionale. Nel processo valutativo vengono considerati i valori, le sensibilità e le criticità dell'ambiente, nonché le caratteristiche e le identità dei luoghi coinvolti dal piano. La VAS individua e valuta i possibili effetti significativi sull'ambiente e definisce le misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi potenzialmente indotti dall'attuazione del Piano.

La procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stata introdotta dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE con l'obiettivo di garantire un livello elevato di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi con potenziali effetti significativi sull'ambiente. A livello nazionale la direttiva 2001/42/CE è stata recepita con la parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 successivamente modificato, dal D. Lgs. 04/2008, dal D. Lgs. 69/2009 e dal D. Lgs. 128/2010.

Ulteriori specifiche sul processo di VAS vengono date dall'articolo 16 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (legge urbanistica nazionale), così come modificata dall'articolo 5, comma 8 del decreto legge 13 maggio 2011, n. 701.

La direttiva segue altri provvedimenti in materia ambientale come, tra gli altri, la Direttiva 85/337/CE relativa alla valutazione degli effetti di determinati progetti sull'ambiente (VIA), modificata dalla Direttiva 97/11/CE; la Direttiva "Habitat" e la Direttiva "Uccelli", che prevedono la valutazione ambientale di piani e progetti che presentino significativi impatti, anche cumulativi, sugli Habitat denominati Siti d' Importanza Comunitaria (SIC). In particolare con la Direttiva Habitat 92/42/CEE è stata istituita la rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali che vegetali, di interesse comunitario, la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo.

La Regione Friuli Venezia Giulia ha introdotto nel proprio ordinamento legislativo lo strumento della Valutazione Ambientale Strategica con l'articolo 17 della Legge Regionale per la riforma dell'urbanistica n. 5 del 23 febbraio 2007, in particolare al comma 12 è previsto che il PSC (Piano Strutturale Comunale) è assoggettato alla procedura di VAS.

Il presente Rapporto preliminare, predisposto ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica, costituisce l'elaborato ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS del PRGC in oggetto.

La VAS, Valutazione Ambientale Strategica, introdotta con la direttiva europea 2001/42/CE e recepita a livello nazionale con il D. Lgs. 152/2006 modificato ed integrato dal D. Lgs. 4/2008, riguarda i programmi ed i piani che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. Pertanto lo scopo del presente documento, redatto nel rispetto dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., è quello di fornire ai soggetti competenti in materia ambientale le informazioni utili al fine di poter esprimere il proprio parere, necessario all'autorità competente (Giunta Comunale) per assumere il provvedimento finale di verifica in merito all'assoggettabilità della variante a Valutazione Ambientale Strategica.

Riferimenti normativi

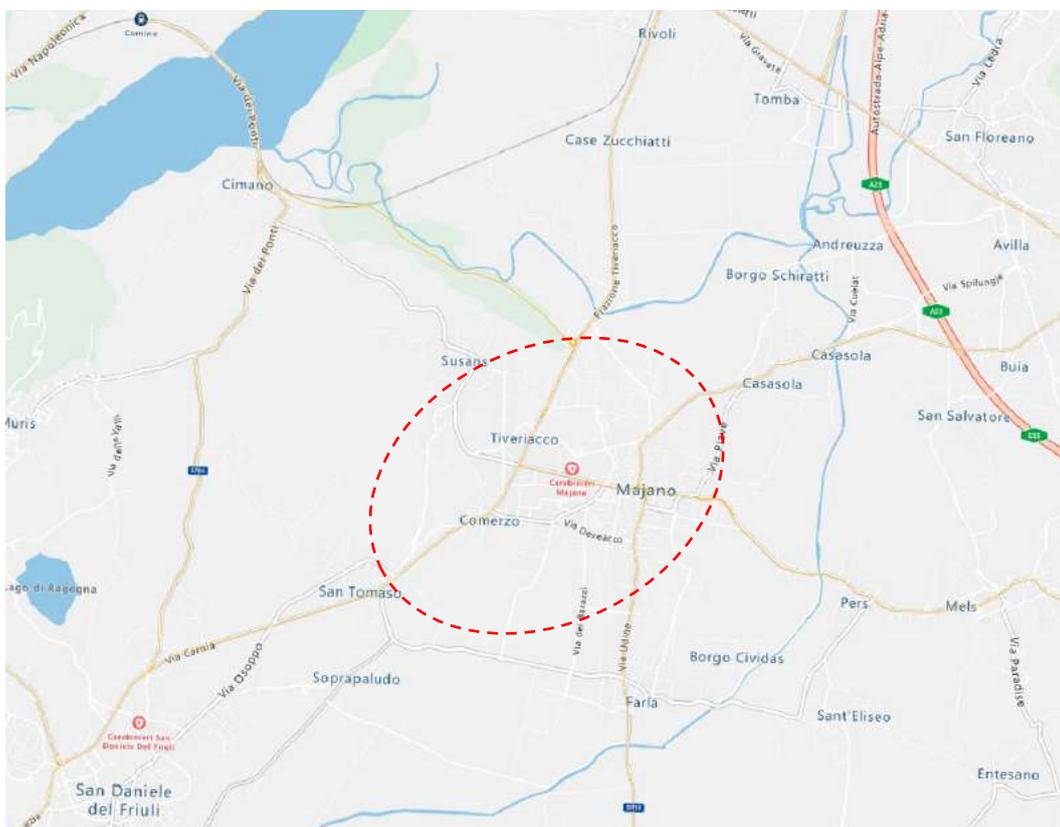
- **Direttiva 2001/42/CE** del parlamento europeo e del consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- **D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152** Norme in materia ambientale.
- **D. Lgs. 16 gennaio 2008, n.4** Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 recante norme in materia ambientale.
- **D. Lgs. 29 giugno 2010, n. 128** Modifiche ed integrazioni al D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69.
- **L.R. 6 maggio 2005, n. 11** (Legge comunitaria 2004) di attuazione, tra le altre, della direttiva 2001/42/CE. Gli articoli di tale legge riferiti alla VAS (dall'art. 4 al 12) sono stati *abrogati* dalla **L.R. 30 luglio 2009, n. 13**.
- In Regione Friuli Venezia Giulia la Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, è normata dall'articolo 4 della **L.R. 5 dicembre 2008, n. 16**, modificato ed integrato dalla L.R. 13/2009 e modificato dalla L.R. 17/2010.
- Con la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2015, n. 2627 vengono forniti gli indirizzi generali in materia per la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani, e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli enti locali e agli enti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia.

b) Descrizione del contesto

Il Comune di Majano, localizzato nella fascia centrale della Regione, a circa 20 km a nord- ovest del capoluogo Udine, si estende nell'area delle colline moreniche friulane su una superficie complessiva di 28,28 kmq. La popolazione residente a Majano e nelle frazioni di Casasola, Comercio, Farla, Pers, San Salvatore, San Eliseo, San Tomaso, Susans, Tiveriacco è di 5.840 abitanti (dati ISTAT 31/12/2020), con una densità abitativa pari a 206,5 ab/kmq.

Dal punto di vista infrastrutturale, le principali arterie viarie che interessano il Comune sono costituite dal' ex SP. 46 "Juliense", l'asse di collegamento tra il comune di Magnano in Riviera e la località di Tiveriacco in Comune di Majano, dall'ex SP.58 , dall'ex SP.10, dall'ex SP463 e da strade locali che collegano tra loro le frazioni distribuite sul territorio.

A nord confina con i comuni di Osoppo e di Buja, a ovest con il comune di San Daniele, a sud con i comuni di S. Daniele, Rive d'Arcano e Colloredo di Monte Albano e a est con il comune di Colloredo di Monte Albano.

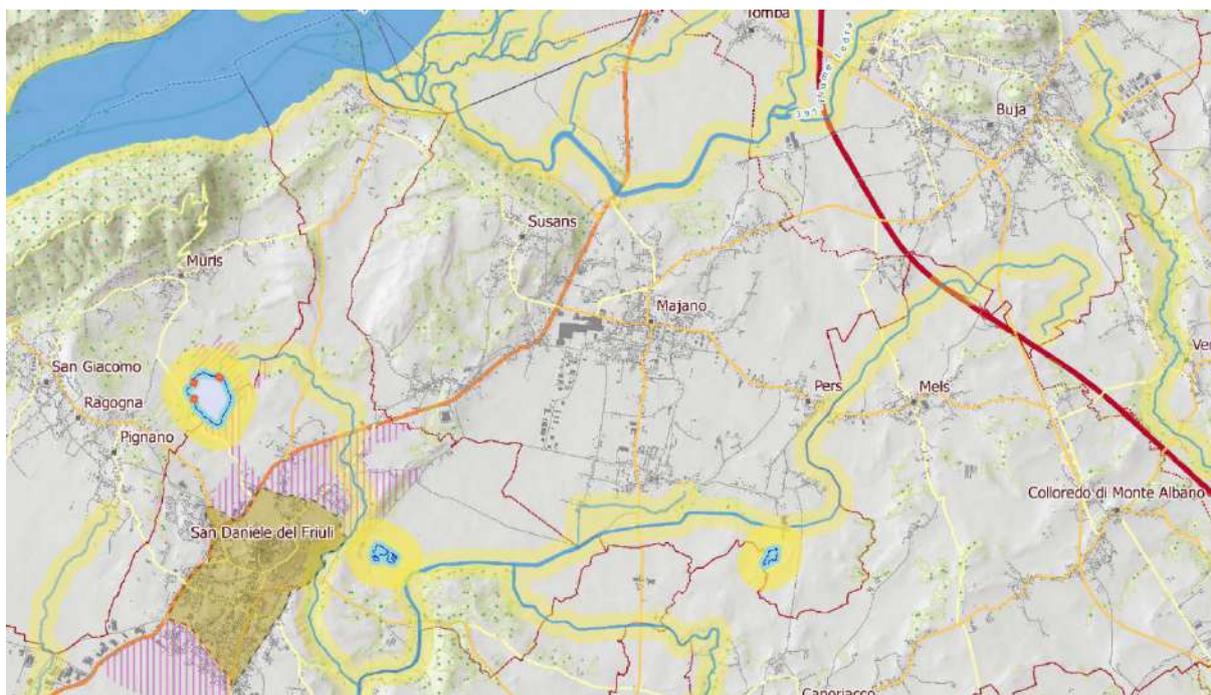


Inquadramento area d'intervento

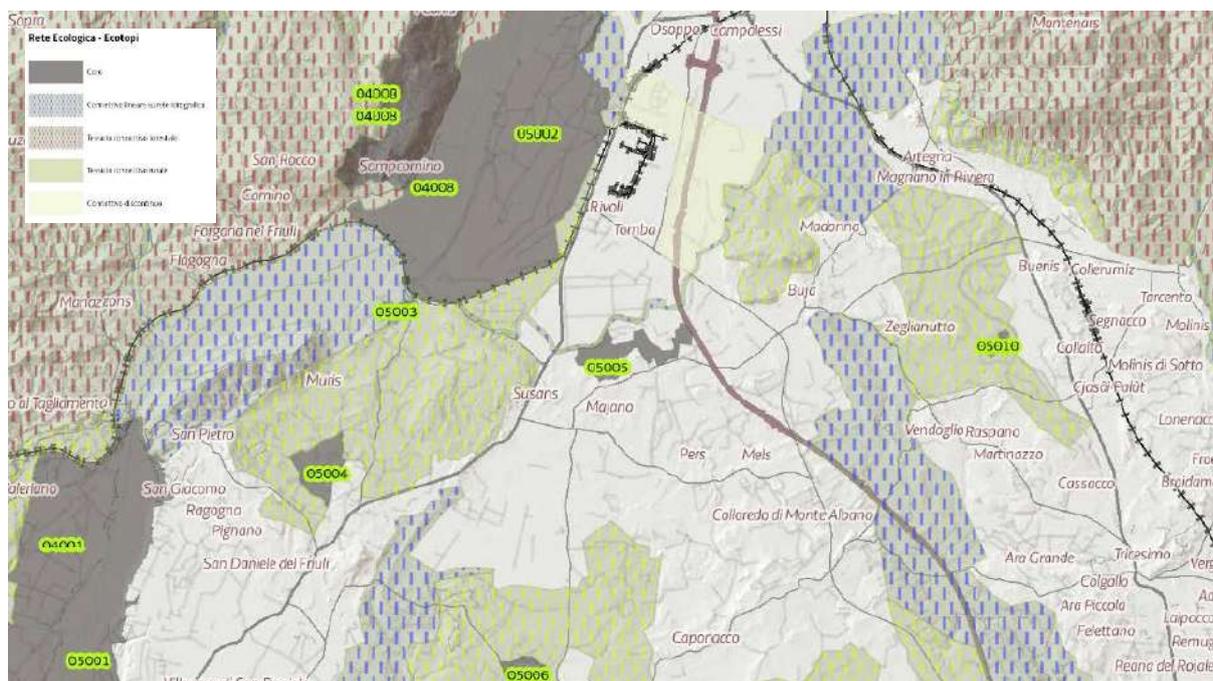
Il territorio comunale presenta le caratteristiche del particolare complesso geomorfologico costituito dall'anfiteatro morenico tilaventino, che si estende da San Daniele a Tricesimo, costituito da tre cerchie moreniche concentriche, in ordine decrescente d'ampiezza e d'altezza da sud a nord e corrispondenti a diverse fasi di stazionamento del ghiacciaio. La fertilità dei terreni e la particolare conformazione del territorio hanno favorito da sempre l'insediamento e l'attività agricola creando un paesaggio originale dove i borghi rurali accentrati si susseguono ai centri e ai luoghi fortificati sulle alture e alle cittadine di valenza superiore di impianto medioevale che poi si sono successivamente evolute in aree a forte attrazione.

All'interno del territorio comunale si trova la Torbiera di Casasola, posta al limite settentrionale dell'anfiteatro morenico lungo il bordo meridionale del Campo di Osoppo, dove, per lo sbarramento dei rilievi morenici, la falda subaffiora e crea le risorgive che ne assicurano l'alimentazione. L'area rappresenta una forma relitta post-wurmiana ancora abbastanza evidente risparmiata sia da bonifiche che da riordini fondiari ad essa contigui.

La sua genesi probabilmente va ascritta ad uno o più anse abbandonate del Ledra, fiume che in questo tratto meandreggiava e che con interventi anche recenti (XIX secolo) è stato arginato e ridotto a drizzagno.



Estratto Beni paesaggistici e ulteriori contesti – Tav. Piano P4 (Piano Paesaggistico Regionale)



Estratto Carta degli ecotopi – Tav. t A5 (Piano Paesaggistico Regionale)

c) Caratteristiche del piano o programma

Con il progetto di realizzazione di una nuova pista ciclopedonale che mette in collegamento la frazione di San Tomaso e il capoluogo di Majano si rendono necessarie le modifiche del cambio di zonizzazione delle aree individuate nei vari tratti dell'intervento, in quanto il nuovo tracciato della pista ciclopedonale diventerà viabilità.

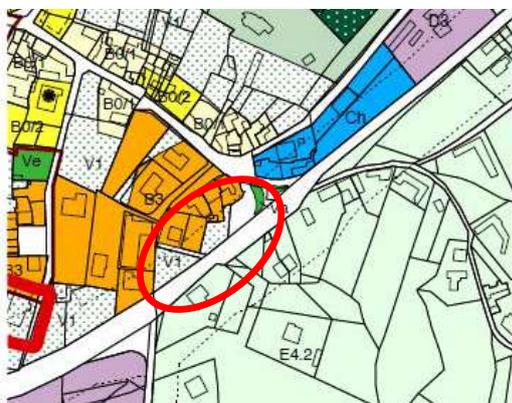
- Punto 1- per la messa in sicurezza dell'attraversamento della Strada Regionale 463 si rende necessaria la variazione da zona omogenea V1 (verde di protezione);
- Punto 2 - per la realizzazione del nuovo tratto di pista ciclabile in via Dodois si rende necessario variare il tracciato della nuova pista da zona omogenea E4.2 (ambiti di tutela paesaggistica dei centri abitati);
- Punto 3: parte dell'area d'intervento ricade in zona omogenea S1 - Sas (Servizi ed attrezzature collettive – Zona artigianale – industriale: servizi e attrezzature collettive – Verde di filtro), di proprietà comunale; parte in zona omogenea D3 (Insediamenti industriali e artigianali singoli esistenti), di proprietà comunale; parte in zona omogenea S1- Sp (Servizi ed attrezzature collettive – Zona Artigianale – Industriale: servizi e attrezzature collettive – parcheggi di relazione) di proprietà privata; parte in zona omogenea S1- Snc (Servizi ed attrezzature collettive – Zona Artigianale – Industriale: servizi e attrezzature collettive – uffici consortili, attività direzionali e terziarie connesse) di proprietà comunale e parte in zona omogenea E4.2 (ambiti di tutela paesaggistica dei centri abitati, di proprietà privata.

Per la realizzazione del nuovo tratto di pista ciclopedonale (tratto San Tomaso – Majano) è necessario procedere, contestualmente all'approvazione del "progetto di fattibilità tecnica ed economica", all'adozione della presente variante urbanistica ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., dell'art. 63, comma 5, lettera a) della stessa L.R. 5/2007 nonché dell'art. 11, comma 2, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. 5/2007, approvato con D.P.R. 086/Pres del 20/03/2008.

La variante seguirà le procedure di approvazione stabilite dall'articolo 17 del suddetto Regolamento.

Tale procedura è contemplata anche dall'art. 19 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 così come sostituito dal d.lgs. n. 302 del 2002: "L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico".

Punto 1 – Incrocio Strada Regionale 463

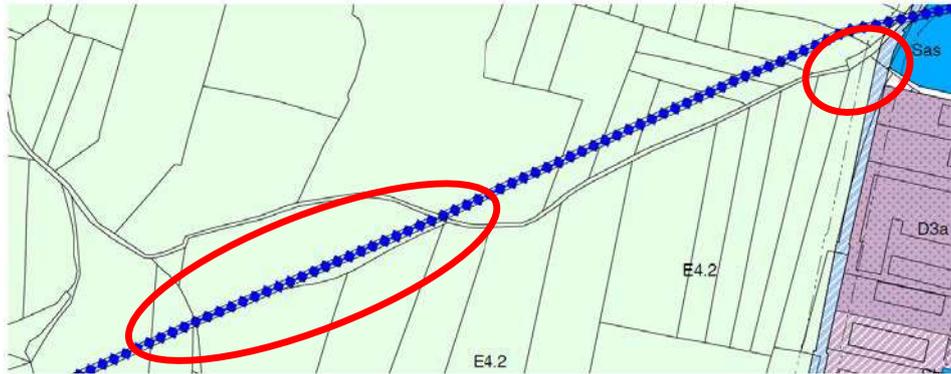


Estratto P.R.C.G. - **VIGENTE**

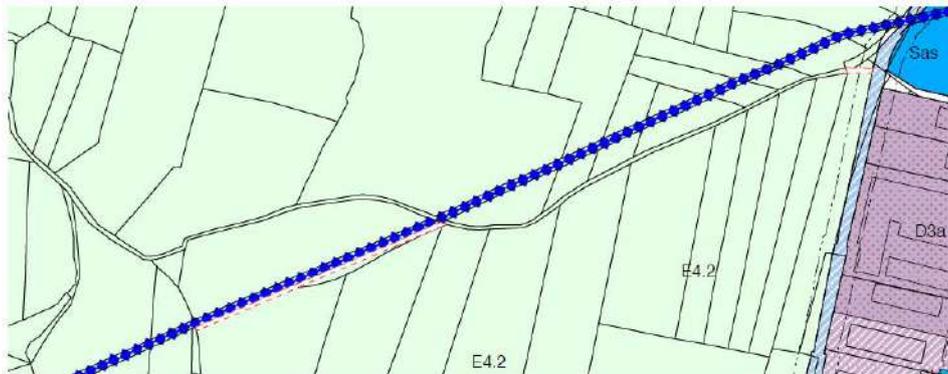


Estratto P.R.C.G. - **VARIANTE**

Punto 2 – Pista ciclabile

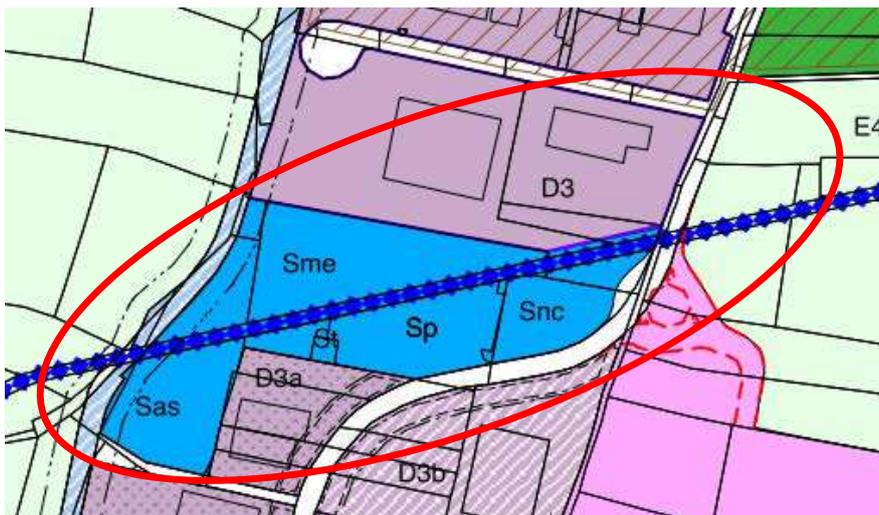


Estratto P.R.C.G. - **VIGENTE**

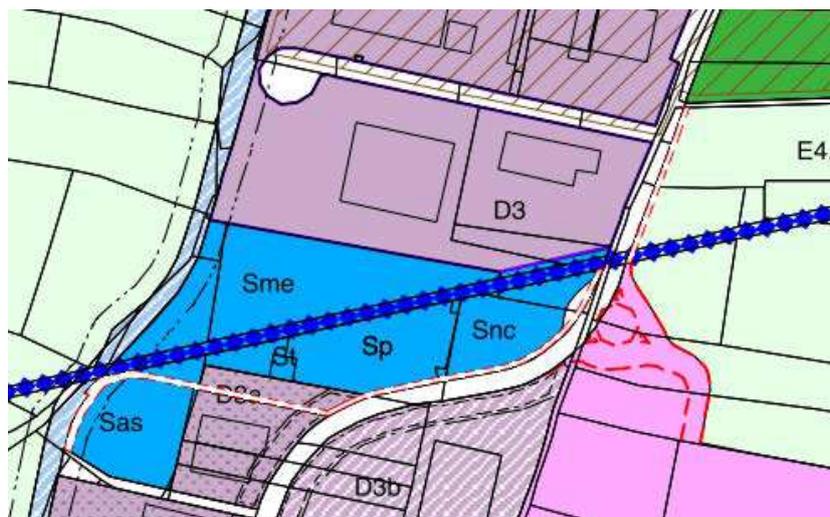


Estratto P.R.C.G. - **VARIANTE**

Punto 3 – Zona industriale



Estratto P.R.C.G. - **VIGENTE**



Estratto P.R.C.G. – **VARIANTE**

Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

4.1) *In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.*

La variante al Piano Regolatore Generale Comunale apporta modifiche lievi. La variante non ha incidenza negativa sugli aspetti riferiti ad altri "progetti od attività" poiché resta invariata la previsione delle attività del piano vigente. Le modifiche non producono alcuna novità in merito ad altri progetti in corso o in programma.

4.2) *In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.*

La variante non influenza altri piani o programmi, si pone in continuità con le finalità dello strumento urbanistico comunale.

4.3) *La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.*

Si ritiene che la variante sia adeguata all'integrazione delle condizioni ambientali e per promuovere lo sviluppo sostenibile, per migliorare l'utilizzo delle varie utenze del tratto interessato.

4.4) *Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma.*

La variante non determina alcun problema ambientale.

4.5) *La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad esempio piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

La variante non incide sulla disciplina di altri piani di settore aventi specifici profili ambientali.

d) Caratteristiche degli impatti

Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

5.1) Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.

La variante non coinvolge habitat di valore naturalistico; non danneggia specie animali o vegetali significativi dal punto di vista naturalistico; non introduce novità rispetto agli interventi già programmati.

5.2) Carattere cumulativo degli effetti.

Gli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni della variante sono di entità assolutamente trascurabili in quanto non vengono introdotte novità rispetto agli interventi già programmati.

5.3) Natura transfrontaliera degli effetti.

La variante si riferisce ad un ambito attuativo comunale pertanto si può affermare che gli effetti non hanno incidenze transfrontaliere.

5.4) Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad esempio in caso di incendio).

Considerata la ridotta portata dell'intervento non si ravvisano rischi per la salute umana, né per l'ambiente.

5.5) Entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione interessata).

Per l'oggetto degli argomenti trattati non si ravvisano impatti tali da interessare aree esterne agli ambiti di progetto, pertanto non influisce su aspetti geografici o di popolazione.

5.6) Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:

- *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale.*
- *del superamento dei livelli di qualità ambientale e dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo.*

La variante in oggetto non presenta caratteristiche naturali di valore e di vulnerabilità particolarmente significativa. Per quanto concerne i valori ambientali la variante non interessa aree sottoposte a vincoli di tutela ai sensi del D. L.vo 42/2004 e successive modifiche. Vista la modesta portata delle modifiche al P.R.G.C. non sono ipotizzabili superamenti dei livelli di qualità ambientale.

La variante non modifica gli indici dell'utilizzo del suolo previsti per le aree oggetto di intervento.

5.7) Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

La variante non ha incidenza sugli ambiti di pregio ambientale riconosciuti a livello comunitario (SIC e ZPS) in quanto si trovano a una considerevole distanza.

e) Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte nei capitoli precedenti emergono le seguenti considerazioni in merito alla variante puntuale al P.R.G.C. e vengono forniti al Comune di Majano gli elementi di valutazione di assoggettabilità a V.A.S.

Questi elementi, come analizzati e valutati secondo i criteri fissati dal Dlgs n. 152/2006, permettono di concludere che non è necessario avviare la procedura per la Valutazione Strategica Ambientale ai sensi della Direttiva 42/2001/CE, in quanto la Variante si limita a definire più puntualmente una infrastruttura per la mobilità lenta, e non comporta previsioni strategiche, tenendo conto inoltre che queste specificazioni rientrano nella compatibilità ambientale già inquadrata dallo strumento urbanistico vigente.

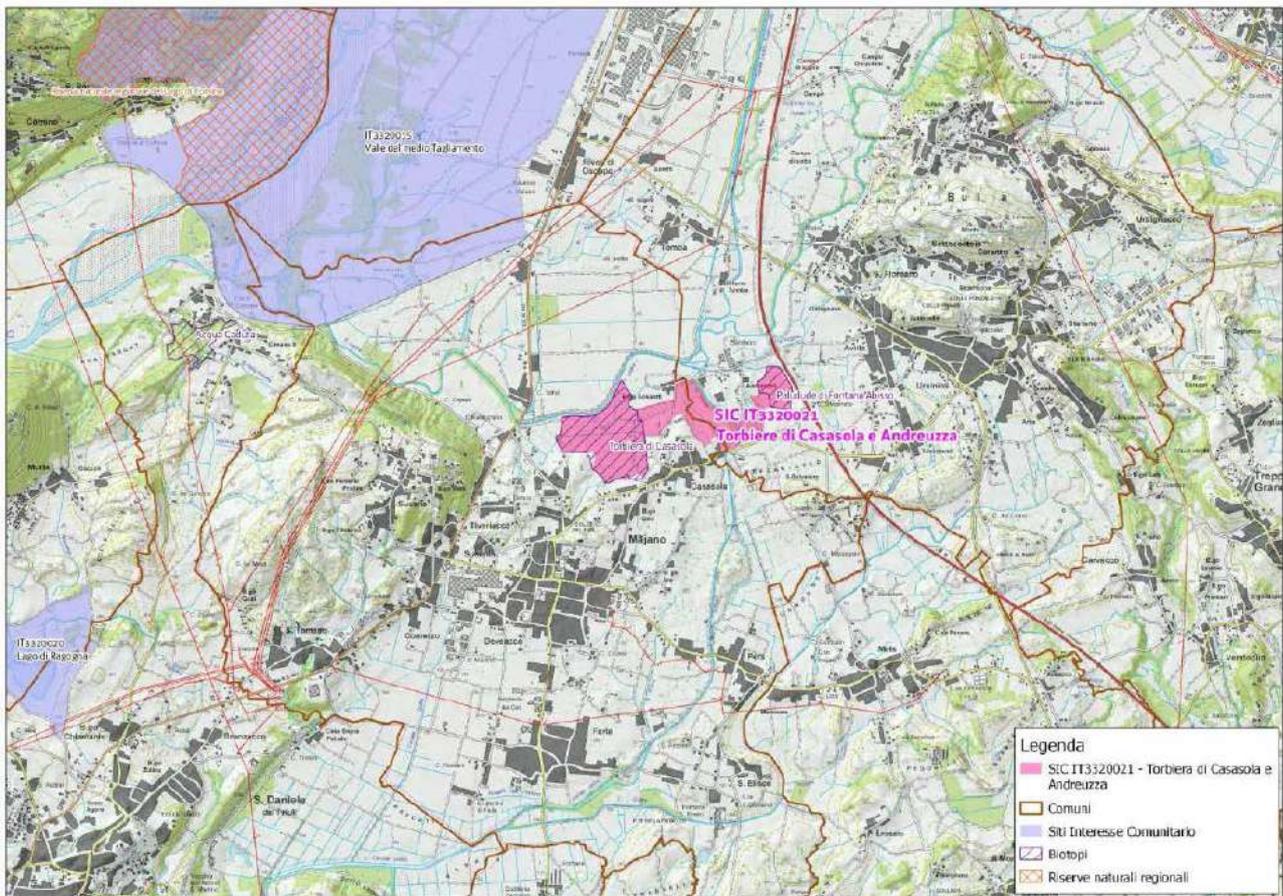
Udine, gennaio 2023

Il progettista
Arch. Paolo Galante

4. RELAZIONE ESPLICATIVA INERENTE LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA

a) Premessa

Come si evidenzia nell'immagine sottostante la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) più vicina all'area interessata alla Variante Puntuale del P.R.G.C. che ricade all'interno del Comune di Majano è la torbiera di Casasola e Andreuzza (SIC it3320021).



Torbiera di Casasola e Andreuzza



Localizzazione dell'intervento

b) Contenuti relazione

La presente relazione è finalizzata alla ricerca di eventuali possibili conseguenze o interferenze fra le previsioni della presente Variante puntuale al P.R.G.C. e gli obiettivi di tutela e conservazione degli habitat delle ZSC stabilite dalla Comunità Europea, con riferimento alle ZSC più prossime sotto il profilo territoriale.

c) Caratteristiche della Variante

Le scelte progettuali della Variante puntuale sono illustrate nella relazione specifica di P.R.G.C..

Le modifiche che la presente Variante puntuale introduce non possono ritenersi tali da produrre incidenze sull'habitat della ZSC prossima all'area interessata.

Gli interventi previsti dalla Variante puntuale riguardano le opere per la realizzazione di un percorso ciclopedonale tra la frazione di San Tomaso e il capoluogo Majano.

Gli interventi previsti, pertanto, non comportano alcun fabbisogno in termini di risorse (prelievo idrico, ecc.), nè producono alcun effetto riguardo a emissioni (smaltimenti al suolo, in acqua, aria, rumore, ecc.).

d) Conclusioni

Si può pertanto ragionevolmente affermare che per effetto delle previsioni del PRGC Variante puntuale di livello comunale – pista ciclopedonale, tratto San Tomaso - Majano:

- non vengono introdotti, negli esistenti atti di pianificazione, fattori ai quali possano essere attribuiti effetti di alterazione in senso negativo del sistema ecologico, della biodiversità o comunque fattori che possono incidere negativamente sull'habitat dell'"area vasta" che comprende la ZSC Torbiera di Casasola e Andreuzza;
- non vengono introdotte nel P.R.G.C. azioni in grado di produrre inquinamenti o disturbi ambientali che possono interferire con la ZSC suddetta.

Udine, gennaio 2023

Il progettista
Arch. Paolo Galante